ISTITUTO COMPRENSIVO "POSATORA - PIANO ARCHI"
Scuola Infanzia– Primaria – Secondaria 1°grado
Via Urbino, 22 - 60126 ANCONA Tel. 071 894992 – Fax 0712810464
C.F. 80013030426 e-mail: anic81800a@istruzione.it – anic81800a@pec.istruzione.it
https://icposatorapianoarchi.edu.it/

PIANO TRIENNALE 2019-2022

DELIBERA N. 22 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 28/10/2019

FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON 2014-2020
UNIONE EUROPEA
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV
MIUR

Cambridge Assessment International Education
Cambridge International School

CAPITOLI

CAPITOLI
LA MISSION E LE SCELTE EDUCATIVE
PREMESSA
LA COLLOCAZIONE TERRITORIALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO
IL NOSTRO ISTITUTO TRA PASSATO E PRESENTE
I PLESSI DELL'ISTITUTO
TEMPO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE
CAMBRIDGE PRIMARY AND SECONDARY SCHOOL
TUTTI I PLESSI SONO DOTATI DI…
PRINCIPI DELL'AZIONE EDUCATIVA
IL CURRICOLO
LE COMPETENZE CHIAVE
L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE
RAPPORTI CON ENTI e ISTITUZIONI
RETI
PREMESSA AL PdM
IL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE
PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA
PIANO TRIENNALE PSND
L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA E LA METODOLOGIA
L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA
ORGANIGRAMMA/FUNZIONIGRAMMA
PERSONALE DI SEGRETERIA
ORGANIGRAMMA FUNZIONALE PER LA SICUREZZA
LA VALUTAZIONE
I DOCUMENTI DELL'ISTITUTO

LA MISSION E LE SCELTE EDUCATIVE

ACCOGLIENZA INCLUSIONE INTEGRAZIONE
CREATIVITÀ RESILIENZA CULTURA
CITTADINANZA ATTIVA LIBERTÀ DI PENSIERO

L'accoglienza, l'integrazione
e lo sviluppo dei saperi,
per costruire una comunità partecipata
e attenta ai valori della convivenza civile.

La progettualità dell'Istituto, in linea con il dettato normativo della Legge n. 107/2015 comma 1,

GARANTISCE:

- L'acquisizione di saperi stabili e di competenze essenziali nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica
- Lo sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- L'integrazione attraverso la tutela e la valorizzazione delle diversità
- Un clima socio- relazionale accogliente, inclusivo e cooperativo
- L'interiorizzazione dei principi della legalità e della cittadinanza attiva e responsabile
- Lo sviluppo delle competenze digitali con riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo consapevole e critico dei social network e dei media
- L'uso di metodologie laboratoriali delle competenze chiave di cittadinanza.

PREMESSA

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino e le disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art. 1 della predetta legge, ai commi 12 - 17, prevede che:

1. Le Istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano)
2. Il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico
3. Il Piano è approvato dal Consiglio di Istituto
4. Esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR
5. Una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori,

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie.

Il piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi, determinati a livello nazionale a norma dell'articolo 8, e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Esso comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, valorizza le corrispondenti professionalità e indica gli insegnamenti e le discipline.

APPROVAZIONI

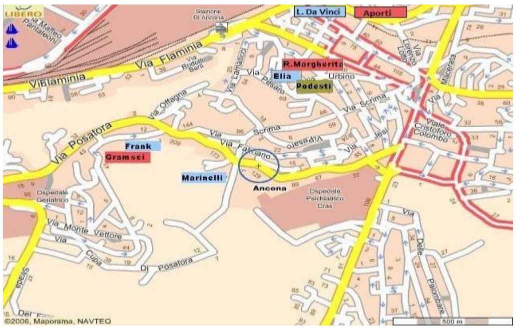
Il Piano viene approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n°5 del 06 dicembre 2018 e dal Consiglio d'Istituto con delibera n. 1 dell'7 gennaio 2019.

PIANO DI MIGLIORAMENTO (PdM)

Per la consultazione del Piano di Miglioramento elaborato da questa istituzione scolastica si rimanda all'apposita sezione del sito web https://icposatorapianoarchi.edu.it/

LA COLLOCAZIONE TERRITORIALE DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo Posatora-Piano-Archi ha la sede di direzione e segreteria in Via Urbino 22 ed è costituito da otto plessi scolastici come risulta nella piantina di seguito indicata:



Analisi del contesto socio-culturale

Il nostro bacino di utenza si caratterizza per la presenza di strutture e di servizi e per i collegamenti stradali e ferroviari di notevole importanza.

Il quartiere ha registrato un generale invecchiamento della popolazione e l'edificazione di nuovi nuclei abitativi nella zona del Piano conclusasi negli ultimi anni non ha contenuto questa tendenza.

La popolazione attiva è costituita prevalentemente da lavoratori del terziario; sono presenti anche imprenditori e professionisti. I genitori sono prevalentemente occupati entrambi. Il territorio dell'Istituto Comprensivo offre una serie di servizi: nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuola secondaria di primo grado e secondo grado, centri sportivi, Parrocchie, ASL, associazioni di volontariato, cinema, teatro, centri culturali, un centro di accoglienza diurna per disabili.

I principali centri di aggregazione sono le due parrocchie e la sede dell'ex seconda circoscrizione le quali promuovono varie forme di incontro; tuttavia l'extrascuola non soddisfa in maniera adeguata il bisogno dell'utenza giovanile; pertanto la scuola si impegna nell'organizzare attività formative, di recupero, potenziamento dei talenti individuali e di orientamento in orario pomeridiano.

L'interesse e la disponibilità delle famiglie nei confronti della scuola sono buoni anche se, talvolta, si rileva la tendenza alla delega del compito educativo e formativo.

Con riferimento al numero di alunni non italiani, si evidenzia l'elevata percentuale di nati in Italia le cui famiglie risultano pienamente inserite nel tessuto socio-economico e culturale della città. La presenza di diverse etnie, viene presa in carico dall'Istituzione scolastica che opera scelte didattico-pedagogiche, organizzative e di gestione, sia economico-finanziaria che del personale, finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi e del successo scolastico di tutti gli alunni. Una caratteristica del contesto da considerare in sede di progettazione dell'offerta formativa, è la "mobilità" degli alunni stranieri nel corso dell'anno scolastico, ovvero l'acquisizione di ulteriori iscrizioni legate a flussi migratori interni -dal sud al centro- ed esterni -da altre nazioni europee ed extraeuropee. Si tratta, in genere, di alunni con scolarizzazioni discontinue e disomogenee per i quali sono necessari interventi personalizzati sul piano della L2 e/o attività individualizzate di accoglienza e acquisizione/rinforzo delle conoscenze ed abilità di base. Risultano inesistenti i casi di abbandono scolastico.

DATI POPOLAZIONE SCOLASTICA ANNO SCOLASTICO 2018/19

SCUOLA DELL'INFANZIA	Alunni	Alunni Stranieri
Regina Margherita	118	105
A. Gramsci	120	31
F. Aporti	42	41
Totale	280	177

SCUOLA PRIMARIA "ELIA" TEMPO PIENO	Alunni	Alunni Stranieri
1A / 1B	23/ 22	20 / 18
2A / 2B	19 / 22	17/ 17
3A / 3B	21 / 20	18 / 16
4A / 4B	21 / 19	18 /20
5A / 5B	21 /20	22 / 22
Totale	208	188
SCUOLA PRIMARIA "MARINELLI" TEMPO PIENO	Alunni	Alunni Stranieri
1A	22	6
2A	18	6
3A	19	10
4A	24	4
5A	22	4
Totale	103	30
SCUOLA PRIMARIA "FRANK" TEMPO NORMALE	Alunni	Alunni Stranieri
1A	16	
2A	25	
3A	26	
4A	17	1
5A	19	2
Totale	103	3
SCUOLA PRIMARIA "DA VINCI" TEMPO NORMALE	Alunni	Alunni Stranieri
1A	20	18
2A	20	17
3A-3B	20-17	17-16
4A	24	19
5A	22	15
Totale	117	99

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "PODESTI	Alunni	Alunni Stranieri
1A / 1B /1C /1D/ 1 E	24/24/22/22/21	17/12/14/16/10
2A / 2B /2C /2D	22/23/24/25	15/15/9/18
3A / 3B / 3C / 3D	24/25/25/24	11/13/10/16
Totale	305	176
Totale Istituto	1.139	615

IL NOSTRO ISTITUTO TRA PASSATO E PRESENTE

L'istituzione dell'Istituto Comprensivo Piano Archi nasce sulla base della normativa che regolamenta l'Autonomia scolastica (art 21 legge 15 Marzo 1997 e D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275) in cui l'accorpamento delle scuole dell'infanzia, della primaria e della secondaria di 1° grado è visto come culla del curricolo in verticale, in continuità fra i diversi segmenti scolastici, nell'ottica di un contesto scolastico in grado di affrontare le sfide educative presenti e future nonché di garantire il successo formativo di tutti i ragazzi in età evolutiva.

La storia del nostro Istituto affonda le sue radici nel preesistente V Circolo Didattico presieduto dal Direttore Augusto Scocchera che nell'anno scolastico 1969-70 istituì la prima scuola a tempo pieno della città di Ancona: la scuola "Benincasa" nel quartiere Palombella. Scuola d'avanguardia, nacque per rispondere alle esigenze degli alunni disabili e dei ragazzi provenienti da etnie diverse, nomadi ed extracomunitari. Successivamente, anche altre scuole del V Circolo, il plesso "Elia" e il plesso "Marinelli" adottarono l'organizzazione a tempo pieno.

La prima denominazione "Istituto Comprensivo Posatora Piano-Ovest" faceva riferimento alle scuole: scuola secondaria di I grado "F. Podesti", scuole primarie "Elia", "Marinelli" e "A. Frank", le scuole dell'infanzia "Regina Margherita" e "Gramsci".

La denominazione si modifica in "Istituto Comprensivo Posatora Piano-Archi" in seguito all'annessione delle scuole dell'infanzia "Aporti" e primaria "L. da Vinci", ubicate nel quartiere Archi di Ancona.

Gli elementi territoriali presenti nel logo dell'istituto rappresentano visivamente l'integrazione fra le diverse realtà scolastiche.

I PLESSI DELL'ISTITUTO

LE SCUOLE DELL'INFANZIA "ANTONIO GRAMSCI La Scuola dell'Infanzia funziona dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8.00 alle 16.00.

Scuola dell'infanzia "Antonio Gramsci" Via Brodolini, 21 Ancona		Tel. 07142749
Numero delle sezioni	5	

Orario di entrata dei bambini:

- **8.00 alle ore 9.00**

<u>Orari di uscita dei bambini</u>:
Dalle 12.00 alle 12.30 (sede distaccata)
Dalle 12.15 alle 12.30 (sede centrale)
Dalle 14.00 alle 14.20
Dalle 15.30 alle 16.00

Due sezioni della scuola dell'Infanzia Gramsci vengono ospitate nella scuola primaria Frank (sede distaccata).

Organizzazione della giornata nel Plesso "Gramsci"

8.00 - 9.00	INGRESSO E ACCOGLIENZA: i bambini giocano liberamente o in sezione o in salone
9.00 - 9.30	ATTIVITA' DI ROUTINE: presenze, calendario, incarichi
9.30 - 10.15	COLAZIONE E PRATICHE IGIENICHE
10.15 - 11.00	ATTIVITA' LUDICO-CREATIVE E GIOCO LIBERO; RIORDINO MATERIALE DI GIOCO
11.00 - 12.00	ATTIVITA' GUIDATE PER GRUPPI DI ETA'
12.00 - 12.15	RIORDINO MATERIALE E RIENTRO NELLA SEZIONE DI APPARTENENZA: divisione dei bambini tra coloro che pranzano e coloro che non usufruiscono del pasto
12.15 - 12.30	USCITA: per coloro che non pranzano
12.30 - 12.45	PRATICHE IGIENICHE IN PREPARAZIONE AL PRANZO
12.45 - 13.30	PRANZO
13.30 - 14.00	GIOCO LIBERO NEGLI SPAZI STRUTTURATI O ATTIVITA' COMPLEMENTARI
14.00 - 14.20	USCITA
14.20 - 15.15	GIOCO LIBERO NEGLI SPAZI STRUTTURATI O ATTIVITA' COMPLEMENTARI
15.15 - 15.30	RIORDINO MATERIALI
15.30 - 16.00	USCITA

Gli orari nella sede distaccata presso la scuola "Anna Frank" subiscono alcune variazioni.

<u>Nota</u>: le attività a classi aperte si effettueranno solamente se le condizioni organizzative e logistiche lo consentiranno.

“REGINA MARGHERITA”

La scuola dell’Infanzia funziona dal lunedì al venerdì, con orario dalle 8.00 alle 16.00.

Scuola dell’infanzia **“Regina Margherita”** **Via Sebenico, 5 Ancona**		**Tel. 07184530**
Numero delle sezioni	**5**	

- **<u>Orario di entrata dei bambini</u>:**
  8.00 alle ore 9.00

- **<u>Orari di uscita dei bambini</u>:**
  Dalle 12.00 alle 12.20
  Dalle 14.00 alle 14.20
  Dalle 15.30 alle 16.00.

Organizzazione della giornata nel Plesso “REGINA MARGHERITA”

08,00 - 09,00	**INGRESSO E ACCOGLIENZA (DUE SEZIONI IN UNA CLASSE)** **I bambini entrano a scuola e giocano liberamente negli spazi delle sezioni**
09,00 - 10,00	**PRATICHE IGIENICHE e MERENDA** **Pratiche igieniche dalle 9,00 alle 9,15 per le sezioni che fanno merenda al primo piano.** **Dalla 09,15 alle 9,45 merenda.** **Dalle 09,45 alle 10,00 pratiche igieniche per le sezioni che fanno la merenda al piano terra**
10,00 - 10,30	**ATTIVITA’ DI ROUTINE** **Calendario, giochi di gruppo, canti, presenze incarichi**
10,30 - 11,30	**ATTIVITA’ DIDATTICA PER SEZIONI APERTE E PER FASCE DI ETA’**
11,30 - 12,00	**RIORDINO DELLA SEZIONE PRATICHE IGIENICHE IN PREPARAZIONE AL PRANZO**
12,00 - 12,20	**PRIMA USCITA** **Per i bambini che non pranzano**
12,00 - 13,00	**PRANZO E RIORDINO CORREDINO** **I bambini ripongono il bavaglino nell’apposita bustina, per sviluppare il senso della cura delle proprie cose**
13,00 - 14,00	**ATTIVITA’ LUDICO- CREATIVE** **Giochi liberi, manipolativi, ascolto di brani musicali**
14,00 - 14,20	**USCITA**
14,20 - 15,15	**ATTIVITA’ COMPLEMENTARI**
15,15 - 15,30	**RIORDINO DELLA SEZIONE**
15,30 - 16,00	**USCITA**

Le attività a classe aperte si svolgeranno se condizioni organizzative e logistiche del plesso lo consentiranno.

"FERRANTE APORTI"

La scuola dell'Infanzia funziona da lunedì al venerdì, con orario dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Scuola dell'infanzia **"Ferrante Aporti"** **Via Fornaci comunali, Ancona**		**Tel. 07153669**
Numero delle sezioni	**2**	

<u>Orario di entrata dei bambini</u>:
dalle ore 8.00 alle ore 9.00

<u>Orari di uscita dei bambini</u>:
dalle ore 12.00 alle ore 12.15 senza servizio mensa
dalle ore 13.00 alle ore 14.00
dalle ore 15.30 alle ore 16.00

Organizzazione della giornata nel Plesso "APORTI"

8.00 - 9.00	**INGRESSO E ACCOGLIENZA (I bambini giocano liberamente in sezione)**
9.00- 9.30	**ATTIVITA' DI ROUTINE (Riordino della sezione e presenza alunni)**
9.30 - 10.00	**COLAZIONE E PRATICHE IGIENICHE**
10.00 - 10.30	**ATTIVITA' DI ROUTINE (Calendario, incarichi giornalieri)**
10.30 - 11.45	**ATTIVITA' DIDATTICHE PER FASCE D'ETA'**
11.45 - 12.00	**PRATICHE IGIENICHE**
12.00 - 12.15	**USCITA (Per i bambini che occasionalmente non usufruiscono del pranzo)**
12.15 - 13.00	**PRANZO**
13.00 - 13.30	**GIOCHI DA TAVOLO, CON MATERIALI STRUTTURATI E ATTIVITA' COMPLEMENTARI**
13.00 - 14.00	**USCITA**
14.00 - 15.15	**ATTIVITA' LABORATORIALI E GIOCO LIBERO**
15.15 - 15.30	**RIORDINO DELLA SEZIONE**
15.30 - 16.00	**ULTIMA USCITA**

Le attività a classi aperte si svolgeranno se le condizioni organizzative e logistiche lo consentiranno.

<u>Le Scuole Primarie a tempo normale e prolungato</u>

"LEONARDO DA VINCI"

STORIA della Scuola Primaria "Leonardo da Vinci"

Prima dell'annessione all'attuale Istituto Comprensivo, avvenuta nel 2011, le scuole dell'infanzia "Aporti" e primaria "L. da Vinci" erano già state in precedenza oggetto di cambiamenti e passaggi ad altri Istituti, dovuti al piano di razionalizzazione della rete scolastica.

L'istituzione della Scuola Primaria "L. da Vinci", nel quartiere Archi di Ancona, risale agli anni 1920/30 con il nome "Stamura", in onore dell'eroina anconetana che, secondo alcune fonti storiche intorno all'anno 1174, si sacrificò per liberare la popolazione anconetana dagli attacchi nemici; a tale proposito all'ingresso della scuola stessa, possiamo trovare un grande bassorilievo dedicato a Stamura.

Il plesso, colpito dai bombardamenti durante la II guerra mondiale, viene successivamente ricostruito, riprendendo la sua funzione istituzionale per ospitare dapprima la scuola media e successivamente l'odierna scuola primaria.

L'attuale presenza di alunni stranieri nella scuola riflette il carattere multiculturale del quartiere Archi, il quale fin dai tempi remoti è stato caratterizzato dalle diverse origini etniche dei suoi abitanti.

Tra il 1300 e il 1400 il 50% della popolazione anconetana era costituita da abitanti provenienti da Paesi stranieri: Dalmazia, Grecia, Medio Oriente e numerose persone di religione ebraica.

Il quartiere Archi ha sempre rappresentato la porta di ingresso e il crocevia di comunità e di persone appartenenti a culture diverse, nonché culla delle tradizioni di accoglienza che lo hanno sempre caratterizzato, verso i "forestieri". Questa precipua caratteristica del quartiere Archi è stata presente parallelamente nei quartieri limitrofi di "Piano" e di "Posatora" e ancora oggi, rappresenta la loro peculiarità che si manifesta nelle scuole e nelle istituzioni del territorio.

OGGI

Scuola primaria **"Leonardo Da Vinci"** **Via Marconi, 133 Ancona**		**Tel. 071201062**
Numero delle classi	**6**	

La Scuola "Leonardo da Vinci" funziona per sei giorni settimanali dal lunedì al sabato con un totale di 27 ore, con il seguente orario:

- da lunedì a venerdì, dalle ore 8.05 alle ore 12.50
- Il sabato dalle ore 8.05 alle ore 11.50

- La classe 1°esce alle ore 12.50 (solo il sabato)

Dall'anno scolastico 2019/2020 e' attivato l'indirizzo Cambridge per la classe 1ª. Il monte orario e'di 28 ore.

La scuola opera da diverso tempo in collaborazione con le strutture presenti nel territorio: il "Centro H" per l'integrazione dei disabili, il Centro ricreativo "La Pantera rosa", l'oratorio della Chiesa del Crocifisso e l'Associazione "Archi Vivi".

“ANNA FRANK”

Storia della Scuola Primaria “Frank”

La Scuola Primaria “Anna Frank” deve il suo nome ad una giovane vittima della persecuzione nazista verso il popolo ebraico.

E’ considerata “scuola gemella” della scuola Marinelli, in quanto la loro costruzione risale allo stesso periodo post-terremoto e segue gli stessi criteri strutturali.

Ha funzionato come unica scuola a tempo normale dell’Istituto fino al 2012 e fornisce un servizio di mensa scolastica con tempo prolungato sino alle 14,30, gestito dalla Cooperativa “La scatola magica”.

La frana del 1982 ha rappresentato un momento critico per la popolazione del quartiere ed ha contribuito ad una temporanea diminuzione demografica, in parte recuperata nel tempo.

L’attuale Parco “Belvedere” e la Parrocchia di “Santa Maria Liberatrice” rappresentano due significativi punti di aggregazione per le famiglie e i ragazzi, agevolando la conoscenza e la socializzazione con ricadute positive nell’ambito scolastico.

Include la sezione staccata della Scuola dell’Infanzia “Gramsci”.

OGGI

Scuola primaria **“Anna Frank”** **Via Brodolini, 21 Ancona**		**Tel. 07141284**
Numero delle classi	**5**	

Nella scuola Frank l’orario delle attività didattiche si articola su sei giorni settimanali, da lunedì a sabato, per un totale di 27 ore di attività didattiche.

- Da lunedì al venerdì’ dalle 8.15 alle 13.00
- Il sabato dalle 8.15 alle 12.00.

Sono attivi, con servizio di sorveglianza a totale carico dei genitori, il servizio di pre-scuola, di mensa scolastica e di attività ludico-didattica, fino alle ore 14.30. Questo servizio accoglie un numero limitato di richieste ed è rivolto prevalentemente a quei genitori che hanno particolari problemi di lavoro.

Le scuole Primarie a Tempo Pieno

"AUGUSTO ELIA"

STORIA della Scuola Primaria "Elia"

La Scuola Primaria "A. Elia", deve il suo nome all'eroe del Risorgimento Augusto Elia.

Il plesso è organizzato a tempo pieno e ha sede in un nuovo edificio scolastico inaugurato alcuni anni fa e ricostruito sulla precedente struttura.

Il plesso raccoglie un bacino d'utenza ubicato nelle immediate vicinanze della scuola ed è costituito da alunni di diverse nazionalità.

La storica organizzazione modulare del tempo pieno è nata come sperimentazione per soddisfare le esigenze dei genitori che lavoravano; attualmente risponde ai nuovi bisogni del territorio e fa seguito all'istituzione della prima scuola pilota a tempo pieno, voluta dal Direttore Didattico Augusto Scocchera nel 1971, nel rione Palombella.

Lo scopo era quello di venire incontro all'esigenza di diffondere l'alfabetizzazione, arginare la dispersione scolastica e realizzare l'inserimento degli alunni disabili e dei ragazzi provenienti da etnie diverse. Dopo 20 anni con la scomparsa del rione Borghetto, causa la mancanza del numero di alunni in età scolare, le autorità decidevano la chiusura di quella scuola pilota, Benincasa, che continuò a vivere nello spirito dell'accoglienza della scuola elementare Elia e in tutte le scuole a tempo pieno che si aprirono nell'ambito della riforma scolastica dal 1990.

L'aggancio della scuola Elia con il territorio è costituito dall'Oratorio dei Salesiani, dove gli alunni possono usufruire di diversi servizi: dal recupero scolastico alle attività ludiche e ricreative e, dal Comune di Ancona, nello specifico dall' Associazione che occupa i locali dell'ex Circoscrizione, dove è presente un servizio scolastico per aiutare gli alunni nello svolgimento dei compiti dati per il fine settimana.

OGGI

Scuola primaria **"Augusto Elia"** **Via Sebenico, 5 Ancona**		**Tel. 0712832089**
Numero delle classi	**10**	

La scuola Elia funziona a tempo pieno, dal lunedì al venerdì, con orario scolastico giornaliero dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

- L'ingresso è previsto tra le ore 8.25 e le ore 8.30.
- I bambini pranzano alle ore 13.00 nella mensa scolastica.
- Le attività didattiche si svolgono tra le ore 8.30 e le ore 12.30 e nel pomeriggio, dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

“MANLIO MARINELLI”

STORIA della Scuola Primaria “Marinelli”

La Scuola Primaria “Marinelli”, intitolata a Manlio Marinelli, letterato e patriota morto durante la Prima Guerra Mondiale, nei primi del ‘900 era ubicata in Via Ascoli Piceno n. 10; dopo il terremoto, resa inagibile, fu trasferita nel nuovo edificio in Via della Cupa dove si trova attualmente.

Il bacino d’utenza della scuola fa riferimento in parte a famiglie residenti nel quartiere ma anche a persone provenienti da altre zone della città che scelgono la scuola per la sua organizzazione a tempo pieno. Nel corso degli anni la scuola ha accolto un significativo numero di alunni stranieri e ha visto l’implementazione di attività a carattere multiculturale.

Il rapporto con il territorio si è andato articolando nel tempo con la costituzione della “Casa Papa Giovanni XXIII” centro diurno per gli anziani e della ONLUS “Il Samaritano”, centro di accoglienza per disabili; entrambe le strutture fanno riferimento alla Parrocchia “Cristo Divino Lavoratore”. Inoltre, negli spazi adiacenti la scuola, esiste il Centro diurno “Il Sole”, per soggetti diversamente abili.

Inserita in questo tessuto a carattere socio-culturale, la scuola “Marinelli” ha svolto nel tempo attività di collaborazione per la condivisione di momenti ludico-ricreativi.

OGGI

Scuola primaria **“Manlio Marinelli”** **Via Cupa di Posatora, 5 Ancona**		**Tel. 07141750**
Numero delle classi	**5**	

La scuola Marinelli funziona a tempo pieno, dal lunedì al venerdì, con orario scolastico giornaliero dalle ore 8.30 alle ore 16.30.

- L’ingresso è previsto tra le ore 8.25 e le ore 8.30.
- I bambini pranzano alle ore 12.30 nella mensa scolastica.
- Le attività didattiche si svolgono tra le ore 8.30 e le ore 12.30 e nel pomeriggio, dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

La Scuola Secondaria di I Grado

"FRANCESCO PODESTI"

STORIA della Scuola Secondaria di I grado "Podesti"

La Scuola Secondaria di I grado "F. Podesti" prende il nome dal pittore anconetano Francesco Podesti, considerato uno dei maggiori pittori italiani della prima metà dell'Ottocento.

Prima della riforma del 1962, la scuola comprendeva due indirizzi: l'avviamento professionale e la scuola media, a cui si accedeva previo esame d'ammissione.

In seguito alla riforma, diventa scuola media unificata, in seno a un bacino di utenza in espansione che subì una flessione, a causa della frana del 1982.

La scuola, nell'ultimo decennio, si configura come punto di riferimento per un quartiere con una significativa presenza di diverse etnie che, oggi, risultano pienamente inserite nel tessuto socio-economico e culturale della città. Al fine di garantire un percorso formativo organico condiviso dai vari segmenti scolastici del nostro Istituto, si è giunti alla realizzazione di un progetto comune, in itinere, che fa della continuità uno dei principi ispiratori del PTOF.

OGGI

Scuola secondaria di I grado **"Francesco Podesti"** **Via Urbino, 22 Ancona**		**Tel. 071894992** **Fax. 071281046**
Numero delle classi	**13**	

Gli alunni frequentano le lezioni tutti i giorni dalle ore 8.15 alle ore 13.15

- L'orario di ingresso è previsto tra le 8.10 e le 8.15.

Nella scuola secondaria di I grado ci sono tre corsi di bilinguismo inglese/spagnolo e due corsi che lavorano a classi aperte di inglese/francese o inglese/spagnolo.

Dall'anno scolastico 2019/2020 sarà attivato l'indirizzo Cambridge International per due classi 1ª. Il monte orario sarà di 32 ore.

TEMPO SETTIMANALE DELLE DISCIPLINE

Scuole Primarie a tempo normale: Frank

Materia	Classe 1	Classe 2	Classe 3-4-5
Italiano	8 ore	7 ore	7 ore
Matematica	7 ore	7 ore	6 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	2 ore	2 ore	2 ore
Scienze Tecnologia	2 ore	2 ore	2 ore
Musica	1 ora	1 ora	1 ora
Arte	1 ora	1 ora	1 ora
Ed. motoria	1 ora	1 ora	1 ora
Inglese	1 ora	2 ore	3 ore
Religione	2 ore	2 ore	2 ore
TOTALE ORE	27 ore	27 ore	27 ore

Scuola Primaria a tempo normale: Leonardo da Vinci

Materia	Classe 1 ad indirizzo Cambridge	Classe 2	Classe 3-4-5
Italiano	8 ore	7 ore	7 ore
Matematica	7 ore	7 ore	6 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	2 ore	2 ore	2 ore
Scienze Tecnologia	2 ore	2 ore	2 ore
Musica	1 ora	1 ora	1 ora
Arte	1 ora	1 ora	1 ora
Ed. motoria	1 ora	1 ora	1 ora
Inglese	1 ora curricolare + 1ora English as a 2nd Language +1 ora di global perspectives	2 ore	3 ore
Religione	2 ore	2 ore	2 ore
TOTALE ORE	28 ore	27 ore	27 ore

Scuola Primarie a tempo pieno: Elia e Marinelli

Materie	Cl. 1	Cl. 2	Cl. 3 - 4 - 5
Italiano	8 ore	8 ore	8 ore
Matematica	7 ore	7 ore	7 ore
Inglese	1 ore	2 ore	3 ore
Storia	2 ore	2 ore	2 ore
Geografia	2 ore	2 ore	2 ore
Scienze e Tecnologia	2 ore	2 ore	2 ore
Musica	2 ore	1 ore	1 ore
Arte	2 ore	2 ore	2 ore
Motoria	2 ore	2 ore	1 ore
Religione	2 ore	2 ore	2 ore
TOTALE ORE	30	30	30 ore

Scuola Secondaria di primo grado Podesti

Materia	Classe 1 ad indirizzo Cambridge	Classe 1	Classe 2-3
Italiano	5 ore	5 ore	5 ore
Approfondimento materie letterarie *	1 ora	1 ora	1 ora
Matematica - Scienze	6 ore	6 ore	6 ore
Storia – Geografia – Cittadinanza e Costituzione	4 ore	4 ore	4 ore
Inglese	3 ore curricolari	3 ore	3 ore
	1 ora di inglese potenziato		
	1 ora di global perspectives		
Francese/Spagnolo	2 ore	2 ore	2 ore
Musica	2 ore	2 ore	2 ore
Tecnologia	2 ore	2 ore	2 ore
Arte	2 ore	2 ore	2 ore
Scienze motorie e sportive	2 ore	2 ore	2 ore
Religione	1 ora	2 ore	2 ore
TOTALE ORE SETTIMANALI	32 ore	30 ore	30 ore

Nel caso in cui l'ora di approfondimento di materie letterarie venga svolta da un docente di italiano diverso, la valutazione sarà il risultato del giudizio espresso da entrambi i docenti.

CAMBRIDGE PRIMARY AND SECONDARY SCHOOL

L'Istituto Comprensivo "Posatora-Piano-Archi" è diventato dall'anno 2019/2020, Cambridge International Primary e Lower Secondary School e sono stati attivati corsi di studio secondo il curricolo Cambridge.

Il progetto, in via sperimentale, viene attivato nella Scuola Primaria "Leonardo da Vinci" per la classe prima ed implementa il curricolo di studi con le materie "English as a second Language" e "Global Perspectives".

Viene implementato il curricolo, sempre in via sperimentale, anche per due gruppi di alunni della Scuola Secondaria di Primo grado, sempre con le materie "English as a second Language" e "Global Perspectives". Per la scuola Secondaria, è previsto il supporto dell'insegnante madrelingua.

Tenendo conto che da qualche anno al nostro Istituto si iscrivono studenti provenienti da paesi diversi, si è pensato di dare loro e ai bambini italiani un'opportunità in più, con un curricolo di studi di stampo internazionale che non è ancora presente tra le scuole statali primarie e secondarie di I grado nelle Marche. Questa scelta potrà essere un punto di partenza per tutti gli alunni che volessero continuare questo percorso anche alla scuola secondaria di II grado e successivamente negli studi Universitari.

Obiettivi del corso Cambridge sono il miglioramento delle competenze nell'area Linguistica con il rilancio dell'offerta formativa dell'Istituto in chiave internazionale, l'acquisizione di competenze ed abilità argomentative tali da poter sostenere con maggiore sicurezza e disinvoltura colloqui nella seconda lingua straniera attraverso l'utilizzo di strategie e modalità operative più vicine agli standard internazionali. Vengono valorizzati gli studi linguistici attraverso un diverso approccio metodologico per ottenere, inoltre, un miglioramento della socializzazione e del rispetto verso altre culture, definendo un piano d'integrazione dello studente in un contesto internazionale.

L'insegnamento del Curricolo Cambridge si basa su metodologie innovative e su una didattica attiva che mette lo studente al centro dell'apprendimento e gli permette di sviluppare le abilità di ricercare, analizzare, valutare, riflettere, collaborare e comunicare.

La filosofia di Cambridge International Examinations si ricollega pienamente con la nostra mission, perché forma studenti per la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità informata e una passione per l'apprendimento in grado di durare per sempre.

Cambridge International propone programmi educativi di alto livello che sono in grado di far emergere il potenziale degli studenti e allo stesso tempo si assicurano che venga dedicato parecchio spazio ai contenuti locali, in modo che ogni studente tragga vantaggio da una grande ricchezza di risorse a supporto dei suoi studi.

L'Istituto Comprensivo ha avviato le procedure l'accreditamento presso Cambridge International e dall'anno scolastico 2019/2010 verranno attivati corsi di studio secondo il curricolo Cambridge. Il

progetto, in via sperimentale, sarà attivato nella Scuola Primaria "Leonardo da Vinci" per la classe prima e per una classe prima della Secondaria di Primo grado.

Tenendo conto che da qualche anno al nostro Istituto si iscrivono studenti provenienti da paesi diversi, si è pensato di dare loro e ai bambini italiani un'opportunità in più, implementando il nostro curricolo di studi con uno di stampo internazionale che non è ancora presente tra le scuole statali primarie e secondarie di I grado nelle Marche. Questa scelta potrà essere un punto di partenza per tutti gli alunni che volessero continuare questo percorso anche alla scuola secondaria di II grado.

Cambridge International Examinations si ricollega pienamente con la nostra *mission*, perché forma studenti per la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità informata e una passione per l'apprendimento in grado di durare per sempre.

Cambridge International propone programmi educativi di alto livello che sono in grado di far emergere il potenziale degli studenti e allo stesso tempo si assicurano che venga dedicato parecchio spazio ai contenuti locali, in modo che ogni studente tragga vantaggio da una grande ricchezza di risorse a supporto dei suoi studi.

TUTTI I PLESSI SONO DOTATI DI:

- spazi idonei alle attività didattiche
- spaziose palestre fornite di attrezzature e servizi adeguati
- spazi esterni per momenti di attività ludiche nelle ore di inter-mensa
- locali adibiti alla refezione scolastica: servizio a domanda individuale fornito dall'Ente Locale
- Laboratori

In generale tutti i locali delle scuole rispondono ai requisiti previsti dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008 ma l'istituzione scolastica non è in possesso di tutta la certificazione prevista pur avendone fatta richiesta all'ente locale certificazione.

Situazioni di non conformità alle norme previste dalla legge sulla sicurezza degli edifici sono regolarmente segnalate all'ente locale per gli interventi di competenza.

DOTAZIONE MATERIALE DIDATTICO e TECNICO- SCIENTIFICO

- Si indicano i sussidi e le attrezzature più rilevanti in possesso dell'istituzione scolastica:
- N. 5 Televisori
- N. 5 Videoproiettori
- N. 16 Macchine fotografiche digitali
- N. 2 videocamere digitali
- N. 30 Tablet
- N. 2 Lavagne luminose
- N 125 Personal computers
- N. 10 Stampanti laser
- N. 12 Lavagne interattive (Una per classe nella scuola secondaria di primo grado)
- N. 7 Lavagne interattive nella scuola primaria Elia
- N. 4 Lavagne interattive Scuola Primaria Marinelli
- N. 3 Lavagne interattive Scuola Primaria Frank
- N. 4 Lavagne interattive Scuola Primaria Leonardo da Vinci
- N. 1 impianto "Home Cinema" nella scuola Podesti
- N.2 amplificatori
- N.1 pianoforte
- N.1 tastiera Farfisa

N. 1 tavoletta grafica interattiva

N. 2 classi della scuola secondaria di primo grado sono Cl@ssi *2.0*: alunni e docenti dispongono di dispositivi tecnologici e device multimediali

Le classi sono fornite di radio registratori con lettore CD

ARREDI ED ATTREZZATURE SCOLASTICHE

Tutti i plessi della primaria e la secondaria risultano cablati e hanno la connessione in rete ad Internet.
Le Scuole primarie sono dotate di laboratori con almeno 10 postazioni connesse a Internet.
La Scuola secondaria di primo grado è dotata di:

- Un laboratorio con 24 postazioni
- Un laboratorio di scienze
- Un'aula di arte
- Un'aula di musica
- Un'aula video

Tutte le classi della scuola secondaria risultano dotate di lavagna interattiva multimediale con PC collegato ad Internet. Tutti i computer funzionano con sistema operativo Microsoft Windows.

PARTECIPAZIONE A BANDI, AVVISI, PON (2019-2022)

- Realizzazione di una rete wireless con finanziamenti PON (delibera consiglio d'Istituto n. 81 del 25 settembre 2015).
- Allestimento di n. 2 aule con dotazioni tecnologiche e di software per l'elaborazione di testi e materiali didattici autoprodotti nella scuola secondaria di I grado (finanziamento Fondazione Cariverona) - nota nostro protocollo n. 7253 del 18/11/2015.
- Realizzazione nelle scuole primarie di "aule aumentate della tecnologia" ovvero aule tradizionali arricchite con dotazioni per la fruizione collettiva e individuale del web e dei contenuti (delibera n. 87 del Consiglio d'Istituto del 27/11/2015 - Avviso pubblico per la realizzazione di ambienti digitali FSE-nota n.12810 del 15/10/2015 nell'ambito del PON " Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento", programmazione europea 2014/2020) e pertanto ora ognuna delle scuole primarie è dotata di 10 nuove postazioni mobili)
- Nel 2018-19 è stato attuato il progetto "Form@azione lab" (finanziamento Fondazione Cariverona) che ha consentito di realizzare attività formative sulle metodologie innovative: coding/digitalstorytelling/cooperative Learning per i docenti dell'istituto e l'ampliamento della dotazione informatica dotare le classi quarte e quinte di lavagne interattive multimediali, proiettori, PC portatili.
- Realizzazione del progetto #Computo ergo digito sul Pensiero Computazionale e cittadinanza digitale rivolto agli studenti della scuola primaria e secondaria. Sono previsti tre moduli di coding/robotica e un modulo di cittadinanza digitale che riguarda l'uso consapevole della rete e dei social network (delibera n.21 del Cd 20/04/2017 e delibera n.42 del CI del 20/04/2017- Avviso pubblico per lo sviluppo del pensiero logico e computazionale e della creatività' digitale e delle competenze di cittadinanza digitale Prot. 2669 03/03/2017 FSE Per la scuola-Competenze e ambienti per l'apprendimento", programmazione europea 2014/2020).
- Presentazione Candidatura N. 1014854 4396 del 09/03/2018 - FSE - Competenze di base - 2a edizione è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia con l'attivazione di laboratori di musica, psicomotricità e di linguaggi (verbali e non) con esperti in orario curricolare. Il progetto finanziato con i fondi europei è rivolto anche agli studenti della scuola secondaria di primo grado per saranno

avviati veri e propri percorsi di recupero e potenziamento delle competenze di base in Italiano e Matematica da destinare ad alunni con diversi livelli di competenza e laboratori di scienze e di L2

- Presentazione Candidatura N. 10016664294 del 27/04/2017 - FSE – Progetto di inclusione sociale e integrazione Il presente progetto prevede la realizzazione di Laboratori di L2 e Laboratori teatrali per facilitare i processi di integrazione, prevenzione di situazioni di disagio, di emarginazione attraverso il superamento graduale delle difficoltà linguistiche e favorire il processo di socializzazione, confronto, inserimento, abbassando il livello di sfiducia ed aumentando la motivazione e l'autostima verso se stessi. Il Progetto prevede moduli da attivare alla Scuola Primaria e alla Scuola Secondaria di Primo Grado

- L'istituto ha ottenuto i finanziamenti per il PON 10.1.6A-FSEPON-MA-2018-30 "Il Bandolo della Matassa" Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola, Competenze e Ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 "Orientamento formativo e ri-orientamento", atto a garantire agli alunni della terza classe della secondaria di I grado una scelta ponderata e consapevole della scuola secondaria di II grado, a partire già dalla prima e dalla seconda classe.

Principi dell'Azione Educativa

L'Istituto Comprensivo Posatora Piano-Archi si propone come agenzia educativa e culturale, attenta ai valori e aperta al confronto.

I docenti individuano, nella cura della qualità dell'insegnamento, il loro compito primario. Tutte le componenti della scuola tendono alla realizzazione di un buon clima educativo ed operano convergendo, su obiettivi condivisi, secondo principi di:

Trasparenza 	**La trasparenza, condizione fondamentale per favorire la Partecipazione democratica alla gestione della scuola, è attuata attraverso:** ○ **l'affissione all'albo e la pubblicizzazione dei documenti della scuola: il Piano dell'Offerta Formativa, il Regolamento d'Istituto, il Patto sociale ed educativo di corresponsabilità tra scuola e genitori** ○ **le delibere del Consiglio d'Istituto** ○ **i documenti della Giunta** ○ **i Consigli d'Intersezione, d'Interclasse e di Classe aperti ai genitori** ○ **adempimenti relativi alle previsioni della legge 190 del** ○ **6/11/2012 e del Decreto Legislativo n°33 del 2013 (PTT)**
Uguaglianza e imparzialità 	**Pari opportunità formative saranno garantite da:** ○ **criteri di formazione delle classi** ○ **criteri di valutazione alunni** ○ **iniziative didattiche curricolari ed extracurricolari** ○ **assistenza psicologica ad alunni in difficoltà** ○ **iniziative di supporto per gli alunni a rischio di dispersione**

Accoglienza, inclusione e differenziazione 	**L'accoglienza di alunni e genitori è garantita da:** ○ **informazioni alle famiglie sull'organizzazione della scuola** ○ **incontri con i genitori** ○ **iniziative per facilitare l'inserimento dei nuovi iscritti e degli alunni stranieri** **Per gli alunni in difficoltà vengono attuati:** ○ **specifici interventi di recupero degli apprendimenti** ○ **percorsi finalizzati a prevenire la dispersione scolastica** ○ **Piano Educativo Individualizzato per gli alunni BES** ○ **GLI E GLHO** **Per tutti gli alunni:** ○ **sono garantiti percorsi personalizzati per la promozione delle attitudini e il potenziamento dei talenti nell'ottica di favorire le eccellenze**
Continuità e orientamento 	**La continuità tra i tre ordini di scuola e tra la scuola e il territorio, prevede:** ○ **condivisione di risorse professionali e strutturali e progettazione congiunta tra i tre ordini di scuola** ○ **progetti innovativi, anche di tipo interdisciplinare, nella logica della complementarietà delle discipline e della verticalizzazione dei curricoli** ○ **attività di raccordo per facilitare la transizione tra un ordine di scuola e quello successivo all'interno dell'Istituto Comprensivo** ○ **articolazione flessibile dei gruppi-classe, delle classi, delle sezioni** ○ **iniziative di orientamento scolastico e professionale** ○ **raccordo con la scuola secondaria di secondo grado**
Libertà d'insegnamento e aggiornamento del personale 	○ **La libertà d'insegnamento è attuata nel rispetto delle competenze e delle scelte educative operate nell'ambito collegiale.** ○ **La ricerca e la sperimentazione didattica ed educativa vengono valorizzate e attuate attraverso congruenti modelli organizzativi.** ○ **L'aggiornamento del personale è un obbligo ed un diritto al quale si provvede in sede oppure presso altre istituzioni in una logica di rete.**

IL CURRICOLO

PREMESSA

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La progettazione di un unico curricolo verticale facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curricolo verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette *nuclei tematici*. I contenuti scelti e indicati nel curricolo sono i *veicoli* attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'avere dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti serve per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, funzionali, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre *meditate*, *consapevoli* e *critiche*, tali da fornire *competenze* nel senso di <u>saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico</u>.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nel passaggio Infanzia–Primaria è giusto attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base, indicate nello schema presentato, che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

AUTONOMIA	• **Sa gestire ed è responsabile delle proprie cose e delle proprie azioni, utilizza in modo appropriato e consapevole i materiali a sua disposizione e partecipa in modo costruttivo alle dinamiche del gruppo.** • **E' pronto a rispondere agli stimoli, porta a termine le attività proposte, organizza il proprio lavoro.**
IDENTITA'	• **Sa riconoscere le proprie emozioni, sa comunicarle, sa controllarle sia all'interno del piccolo e del grande gruppo** • **Sa interagire con coetanei ed adulti, interiorizza le regole della convivenza, sa mediare e risolvere piccoli conflitti, sa riconoscersi in situazioni nuove.**
COMPETENZA	• **Sa prestare attenzione attraverso l'ascolto, riflette e rielabora i messaggi ricevuti.** • **Sa utilizzare il linguaggio in modo appropriato, racconta fatti, eventi, storie legati sia al proprio vissuto che a momenti di vita scolastica.**
CITTADINANZA	• **Sa accettare le diversità, si confronta con gli altri, è disponibile a riconoscere ed accogliere esperienze diverse dalle proprie.**

I campi di esperienza, sui quali i docenti hanno lavorato, costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze che, in maniera graduale, l'alunno acquisirà al termine del primo ciclo di istruzione.

Il curricolo d'istituto è stato elaborato tenendo presente le competenze richieste in chiave europea per ciascun campo d'esperienza.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Disciplina: ITALIANO

Data la complessità dello sviluppo linguistico, che si intreccia strettamente con quello cognitivo e richiede tempi lunghi e distesi, si deve tener presente che i traguardi per la scuola secondaria costituiscono un'evoluzione di quelli della primaria e che gli obiettivi di ciascun livello sono uno sviluppo di quelli del livello precedente (Indicazioni Nazionali). Considerata questa premessa, le insegnanti di Lettere della scuola secondaria hanno individuato alcuni punti fondamentali che costituiscono elementi di raccordo fra la scuola primaria e la secondaria di primo grado, per l'avvio o, meglio, la prosecuzione di un lavoro armonico:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
ASCOLTO E PARLATO	• **Ascoltare in modo attento e finalizzato** • **Ascoltare e comprendere testi e messaggi di vario genere** • **Esporre in modo coerente**
LETTURA	• **Leggere correttamente e comprendere un testo** • **Leggere silenziosamente e a voce alta, anche in maniera espressiva**
SCRITTURA	• **Formulare periodi strutturati in modo corretto, rispettosi delle convenzioni ortografiche e di interpunzione**
ACQUISIZIONE ED ESPOSIZIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	• **Comprendere parole non note in relazione al contesto** • **Utilizzare un lessico appropriato e via via più ampio, supportati dall'uso del dizionario**
ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA	• **Conoscere le regole ortografiche, il verbo regolare (modi, tempi, forma attiva)** • **Conoscere la morfologia e avviarsi all'analisi logica** • **Curare la grafia**

Disciplina: STORIA

Lo studio della STORIA oggi più che mai si presenta come un intreccio di fatti, persone, avvenimenti che rivestono un'importanza fondamentale per la comprensione della società attuale, dal contesto locale a quello nazionale, europeo, mondiale. Disciplina "verticale" per eccellenza nella scansione dei contenuti e degli obiettivi, proposta come un confronto fra il passato ed il presente, nella scuola primaria *è deputata a far scoprire agli alunni il mondo storico mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico-sociali, senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola secondaria lo sviluppo del sapere storico riguarda anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi.* (Indicazioni nazionali per il curricolo).

Alla luce di quanto premesso le insegnanti della scuola secondaria individuano nei seguenti obiettivi di apprendimento il punto di partenza per l'avvio del percorso storico che gli alunni in uscita dalla scuola primaria affronteranno nella scuola secondaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
STRUMENTI CONCETTUALI E CONOSCENZE	• **Utilizzare e costruire la linea del tempo** • **Contestualizzare alcuni momenti fondamentali della contemporaneità (ad es. il 25 aprile o il 2 giugno...)** • **Conoscere la numerazione romana**
USO DELLE FONTI	• **Ricavare le informazioni principali da un documento storico.** • **Orientarsi su una carta storica**
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	• **Utilizzare un lessico il più possibile preciso ed adeguato al contesto**
QUADRI DI CIVILTA'	• **Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici e usare le conoscenze per comprendere fenomeni sociali.**

La Competenza raggiunta al termine del terzo anno della scuola secondaria di I grado è:

Comprendere il cambiamento e le diversità dei tempi storici attraverso il confronto con epoche, aree geografiche e situazioni culturali differenti, per conseguire strumenti utili a capire e ad interpretare il presente**.**

ELEMENTI PER UN CURRICOLO VERTICALE DELLA DISCIPLINA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le discipline dell'area storico-geografica sviluppano le competenze relative alla cittadinanza e costituzione:

- significato delle regole
- consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata
- coscienza dei principi fondamentali della Costituzione e dell'Ordinamento dello Stato e del Diritto Internazionale

I concetti e i contenuti trasmessi dalla disciplina devono essere conosciuti, studiati, ma soprattutto devono essere partecipati, condivisi e realizzati all'interno della classe e della scuola

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	**Coinvolge l'ambito cognitivo**
	Modifica atteggiamenti e comportamenti
	Sottolinea la dimensione della "identità"
	Promuove la capacità di collaborare e prendere decisioni autonome

Tutte le discipline contribuiscono a far acquisire agli alunni competenze etiche e comportamentali ed in questa prospettiva tutti i docenti sono chiamati ad una condivisione di criteri di valutazione

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: GEOGRAFIA

Competenza al termine del quinto anno della scuola primaria:
Sapersi orientare nello spazio e nel tempo; osservare, descrivere e attribuire significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Disciplina: GEOGRAFIA

La GEOGRAFIA si presenta come una disciplina aperta a numerosi collegamenti ed approfondimenti interdisciplinari: dai temi più strettamente geografici, a quelli antropici, scientifici, ambientali, storici, culturali. Questa disciplina deve costruire il senso dello spazio, che procede accanto a quello del tempo. Lo studio della Geografia diventa presa di coscienza di sé e della realtà nella quale si vive e si agisce, inevitabilmente collegata a realtà geografiche più ampie, nelle quali i giovani sono e saranno chiamati a muoversi con consapevolezza, responsabilità e autonomia. E' compito di questa disciplina fornire agli alunni gli strumenti adatti ad una competenza non solo scolastica, ma anche rivolta alla vita di tutti i giorni.

Per questi motivi gli insegnanti della scuola secondaria hanno individuato nei seguenti obiettivi i fondamentali punti di partenza per avviare il percorso didattico che interessa gli alunni in uscita dalla scuola primaria:

NUCLEI TEMATICI	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
PAESAGGIO, REGIONE, SISTEMA TERRITORIALE	• **Conoscere le regioni italiane** • **Individuare gli elementi che caratterizzano i diversi paesaggi** • **Individuare le connessioni fra elementi fisici ed antropici**
LINGUAGGIO DELLA GEO-GRAFICITÀ	• **Definire i principali elementi del paesaggio con un lessico appropriato** • **Utilizzare un lessico il più possibile preciso e adeguato al contesto**
ORIENTAMENTO	• **Orientarsi nello spazio reale e sulle carte geografiche** • **Avere una visione globale dell'Europa e del mondo, accanto ad una visione più precisa dell'Italia** • **Orientarsi sulla carta muta dell'Italia**

La competenza al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado è:
Avere consapevolezza del proprio spazio geografico, in relazione a realtà più vaste, nel rispetto dell'ambiente, con un consapevole sguardo al futuro.

SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

La competenza al termine del anno della scuola primaria:

Essere in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le competenze al termine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado:

Nell'incontro con persone di diversa nazionalità essere in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizzare la lingua inglese nell'uso della tecnologia dell'informazione e della comunicazione. (Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA: SECONDA LINGUA COMUNITARIA - LINGUA FRANCESE

LE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:
(I traguardi sono riconducibili al Livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

Nell'incontro con persone di diversa nazionalità è in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
(Livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

Comprendere oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi o conversazioni in lingua standard su argomenti familiari o di studio. Descrivere oralmente situazioni, raccontare avvenimenti ed esperienze personali. Interagire con uno o più interlocutori in contesti noti.
Scrivere semplici resoconti, dialoghi e e-mail.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina: SECONDA LINGUA COMUNITARIA - LINGUA SPAGNOLA

LE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

(I traguardi sono riconducibili al livello a2/b1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

Nell'incontro con persone di diversa nazionalità é in grado di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni si vita quotidiana in una seconda lingua straniera europea

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: MATEMATICA

La competenza da raggiungere al termine del quinto anno:

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLA SECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno.

Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.

Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di matematica con relativi obiettivi di apprendimento, che, a nostro parere, rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio tra i due ordini di scuola.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina: MATEMATICA

La competenza da raggiungere al termine del terzo anno:

Acquisire conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche che consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: SCIENZE

La competenza da raggiungere al termine del quinto anno:
Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Disciplina: SCIENZE

ELEMENTI DI RACCORDO SCUOLA PRIMARIA-SCUOLASECONDARIA

Il passaggio tra la scuola primaria e la scuola secondaria è un momento particolarmente delicato dal punto di vista dell'approccio alle singole discipline e deve avvenire senza soluzioni di continuità, nell'ottica di un percorso verticale attento all'evoluzione cognitiva dell'alunno.
Di qui la necessità di individuare un insieme di contenuti di raccordo tra la scuola primaria e la scuola secondaria su cui articolare il delicato momento di passaggio tra i due ordini di scuola.
Nella tabella sottostante si riassumono alcuni dei nuclei fondanti del curricolo di matematica e scienze, con relativi obiettivi di apprendimento, che a nostro parere rappresentano un requisito importante nel momento del passaggio dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado.

CONTENUTI DI RACCORDO TRA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO	
Metodo scientifico sperimentale	• **Conoscere a grandi linee il metodo scientifico sperimentale** • **Progettare semplici attività sperimentali per verificare semplici ipotesi** • **Leggere e individuare le fasi di un esperimento, magari anche famoso**
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI	
Misure di grandezze e strumenti di misura	• **Osservare e saper descrivere semplici strumenti di misura (righelli, metri a nastro, cilindri graduati, bilance)** • **Costruire semplici strumenti di misura (recipienti per misure di volume, capacità, …)** • **Avviare all'utilizzo del piano cartesiano per riportare misure relative a semplici fenomeni indagati (andamento delle temperature nel tempo…)** • **Riflettere su semplici attività che consentano di stimare la misura di un oggetto (spessore della pagina di un libro, peso di un chicco di riso e volume di una goccia d'acqua)**
I VIVENTI	
Generalità sui viventi	• **Riconoscere le principali caratteristiche dei viventi e quindi della vita** • **Studiare la crescita di una piantina, osservandone le**

	trasformazioni

Le competenze al termine del terzo anno:

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: TECNOLOGIA

Le competenze in uscita al termine del quinto anno:

Utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Le competenze in uscita al termine del terzo anno di studi:

Le conoscenze matematiche e scientifiche dello studente consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il processo di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

SCUOLA PRIMARIA
Disciplina: MUSICA

La competenza al termine del quinto anno di studi:
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento, si esprime negli ambiti musicali che gli sono congeniali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le competenze in uscita al termine del terzo anno di studi:

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti musicali che gli sono congeniali.

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: ARTE E IMMAGINE

Le competenze in uscita al termine della scuola primaria:
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento l'alunno si esprime negli ambiti artistici che gli sono congeniali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le competenze in uscita al termine del terzo anno di studi:

Conoscere e comprendere gli elementi principali del linguaggio visivo ed imparare a decodificare i messaggi visivi presenti nell'ambiente; Conoscere le opere più significative prodotte nell'arte antica, greca e romana, e saperle leggere come documenti culturali e come testimonianze della storia dell'uomo; Conoscere le principali opere artistiche presenti nel territorio; Acquistare scioltezza nell'uso di strumenti e tecniche grafico-plastiche e ad esprimersi in modo personale e creativo; Saper leggere e commentare immagini di vario tipo utilizzando il linguaggio verbale specifico

SCUOLA PRIMARIA

Disciplina: MOTORIA

Le competenze in uscita al termine del quinto anno:

Acquisizione del sé, padronanza del linguaggio corporeo e motorio. Riconoscimento dei principi essenziali al proprio benessere. Comprensione dello spirito di gruppo e di semplici regole.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le competenze in uscita al termine del terzo anno di studi:
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori che gli sono congeniali.

IL CURRICOLO DIGITALE

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18/12/2006)

NUCLEO TEMATICO	CONTENUTI	OBIETTIVI
1. INFORMAZIONI	• Computer e i suoi usi. Conoscere i sistemi operativi e software applicativi.	• Conoscere i principali dispositivi informatici di input e output e loro funzioni.
	• Utilizzare le reti informatiche.	• Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali.
	• Servirsi di una metodologia specifica per la ricerca delle informazioni: confrontare le informazioni reperite in rete anche con altre fonti.	• Valutare dati, informazioni e contenuti digitali.
	• Organizzare le informazioni in file, cartelle, procedure di salvataggio, nominare nelle specifiche directory.	• Organizzare, archiviare e rintracciare dati.
2. COMUNICAZIONE E COLLABORAZIONE	• Utilizzare la posta elettronica e le piattaforme educative chiuse per corrispondere tra pari, con i docenti e con altre scuole.	• Interagire attraverso le tecnologie digitali.
	• Condividere elaborati attraverso le piattaforme.	• Condividere attraverso le tecnologie digitali. • Collaborare attraverso le tecnologie digitali.
	• Utilizzare misure di sicurezza per la navigazione in internet.	• Netiquette.
3. CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI	• Creare e pubblicare contenuti digitali in diversi formati.	• Sviluppare contenuti digitali
	• Modificare, migliorare e integrare file, elaborati esistenti.	• Integrare e rielaborare contenuti digitali.
	• Sviluppare una sequenza di istruzioni comprensibili per risolvere un determinato problema o per svolgere un	• Programmare.

	compito specifico. (Pensiero computazionale)	
4. SICUREZZA	• Proteggere i propri dispositivi e i contenuti digitali e comprendere i rischi che si possono correre in ambiente digitale. • Conoscere le misure essenziali di protezione e sicurezza.	• Proteggere i dispositivi.
	• Proteggere dati personali e privacy in ambienti digitali.	• Proteggere dati personali e privacy.
	• Essere capaci di evitare i pericoli per la salute e il benessere fisico e psicologico nell'utilizzo degli strumenti digitali. • Essere capaci di proteggere se stessi e gli altri dai rischi presenti on line, come il cyberbullismo.	• Proteggere salute e benessere.
	• Essere consapevoli dell'impatto ambientale delle tecnologie digitali e del loro uso. (Spegnere i dispositivi, impostazioni a risparmio energetico, smaltimento cartucce).	• Proteggere l'ambiente.
5. PROBLEM SOLVING	• Identificare i problemi tecnici che si possono presentare nell'utilizzo degli strumenti digitali e negli ambienti digitali ed essere capaci di trovare una soluzione.	• Risolvere problemi tecnici. • Usare le tecnologie digitali in modo creativo.

COMPETENZE CHIAVE

Tutti i docenti dell'Istituto, durante l'anno scolastico 2017/2018, hanno preso parte ad un corso di formazione sulla didattica per Competenze tenuto prof.ssa Margherita Bellandi, docente della facoltà di "Scienze della Formazione Primaria" dell'Università degli Studi di Firenze. I lavori, scaturiti da tale attività, sono stati eseguiti in gruppi misti, costituiti da docenti di ogni segmento scolastico e di diverse discipline, al fine di attribuire una visione completa sotto ogni punto di vista.

Le attività derivano da una riflessione sulle Indicazioni Nazionali operata dal Collegio dei Docenti che ha avvertito l'esigenza di individuare gli indicatori delle otto competenze chiave di cittadinanza e di sviluppare descrittori idonei a definire i quattro livelli che attengono al "Profilo dello studente" al termine del primo ciclo di istruzione.

SCUOLA PRIMARIA

Competenze in uscita alla fine della classe quinta

Lo studente:

- Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana;
- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali;
- Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi;
- Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni;
- Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;

- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali;
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti;
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri;
- Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune;
- Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Competenze in uscita alla fine della classe terza

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità.

Le nuove Indicazioni individuano nelle competenze-chiave di cittadinanza, le competenze che devono essere acquisite al termine del primo ciclo d'istruzione:

1) Comunicazione nella madre lingua: dimostrare una padronanza della lingua italiana tale da consentire di comprendere enunciati ed esiti di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

2) Comunicazione nelle lingue straniere: essere in grado, nell'incontro con persone di diversa nazionalità, di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

3) Competenza matematica di base in scienze e tecnologia: saper analizzare, grazie alle conoscenze matematiche e scientifico–tecnologiche acquisite, dati e fatti della realtà e saper verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

4) Competenza digitale: avere buone competenze digitali, usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e saper distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano approfondimento.

5) Imparare ad imparare: possedere un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed essere allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni impegnandosi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

6) Competenze sociali e civiche: avere cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile.

7) Spirito di iniziativa ed imprenditorialità: essere capace di assumersi le proprie responsabilità, saper chiedere aiuto quando si è in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede.
8) Consapevolezza ed espressione culturale: essere consapevole delle proprie potenzialità ed impegnarsi in campi espressivi, motori, ed artistici più congeniali. Essere disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
dell'Istituto Comprensivo Piano Archi

AREA LINGUISTICA

L'istruzione è il grande motore dello sviluppo personale. È grazie all'istruzione che la figlia di un contadino può diventare medico, il figlio di un minatore il capo miniera o un bambino nato in una famiglia povera il presidente di una grande nazione. Non ciò che ci viene dato, ma la capacità di valorizzare al meglio ciò che abbiamo è ciò che distingue una persona dall'altra.

-Nelson Mandela-

Nell'ottica della continuità educativo-didattica che caratterizza il nostro Istituto, particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze linguistiche che, come si legge nelle Nuove Indicazioni per il Curricolo "è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Nostro principio è che, nell'apprendimento della lingua, l'alunno non solo formi il suo pensiero, ma stabilisca rapporti sociali, razionalizzi e strutturi la propria esperienza, comunichi le proprie emozioni, i propri sentimenti, i propri stati d'animo …

Questo significa che gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e scrivere correttamente.

Per questo nelle scuole dell'Istituto Comprensivo grande importanza viene attribuita allo sviluppo della lingua orale, nella forma dell'ascolto e del parlato, intesa come mezzo per comunicare, comprendere e interagire.

La pratica della lettura viene proposta non solo come momento di socializzazione e di discussione, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica. Tale capacità risulta particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'alunno e, con attività mirate, il superamento degli ostacoli alla comprensione dei testi.

Diverse sono anche le procedure di scrittura, da noi utilizzate, che danno origine a varie tipologie di testi, con l'obiettivo primario di portare gli allievi a scrivere in modo chiaro, preciso, semplice e corretto, nel rispetto delle strutture morfo-sintattiche, volte a rappresentare gli aspetti della propria personalità e del mondo circostante.

Pertanto, la valenza formativa dell'area linguistica risiede, in un'ottica di verticalità, nell'arricchimento dell'offerta formativa e del bagaglio culturale di ciascuno.

LA NOSTRA PROGETTUALITÀ

Tutta la nostra progettualità è animata dallo spirito della didattica dell'inclusione ed è mirata al superamento degli svantaggi e alla promozione dei talenti individuali, tenendo conto non solo delle urgenze di carattere cognitivo, ma anche di quelle di tipo socio-affettivo e relazionale, che risultano determinanti per il conseguimento del successo scolastico.

I progetti patrocinati dagli Enti Locali, realizzati nelle nostre scuole, hanno lo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri attraverso l'apprendimento della lingua italiana, come canale prioritario di integrazione. I contenuti e gli obiettivi dei corsi di lingua attuati fanno riferimento ai programmi e ai livelli di apprendimento previsti nel QCE.

In questo ambito si colloca il progetto PREPARIAMOCI ALL'ESAME, che prevede l'insegnamento personalizzato in orario extracurricolare agli alunni che presentano lacune in matematica e italiano per la preparazione dell'esame di stato.

L'area, altresì, comprende e integra i progetti, nella scuola primaria, di recupero e potenziamento e AgorAncona. Quest'ultimo è finanziato dall'ente locale e riveste un ruolo di peculiare importanza per il nostro Istituto, vista la frequenza di alunni provenienti da "culture altre". Il progetto, prevede lezioni frontali di L2 ad alunni suddivisi per gruppi di livello (0 e 1) e l'intervento di mediatori linguistici. I corsi sono tenuti da docenti dell'Istituto o da esperti esterni. Questa attività, consolidata ormai da anni, agevola l'inserimento degli alunni stranieri attraverso l'apprendimento della lingua italiana, come canale prioritario di integrazione. Favorisce, inoltre, la creazione di un rapporto sinergico e costruttivo con le agenzie del territorio, facendo della Scuola un importante polo di riferimento.

Per favorire ulteriormente l'integrazione ed il raccordo scuola - famiglia - territorio, viene organizzata una merenda multietnica, alla fine dell'anno scolastico. Protagoniste di tale evento sono le tradizioni culinarie dei paesi di provenienza delle famiglie degli alunni.

Il progetto "INSIEME L2"

POR Marche FSE 2014 - 2020 Asse 3 P.d.I 10.1 RA 10.1 Ob. Spec. 10.1 - A.S. 2016/2017 - DDPF 4/IFD del 02/02/2017-rivolto agli alunni delle classi seconde, terze e ripetenti di prima della scuola secondaria di primo grado, è un percorso formativo per la diffusione dell'italiano come L2 per alunni stranieri non nati in Italia. Comprende attività di comprensione e produzione orale e scritta, finalizzate alla certificazione CILS. Prevede inoltre laboratori di sport, teatro, lettura espressiva e scrittura creativa destinati a tutti gli alunni della scuola secondaria.

Il Progetto di potenziamento e recupero riveste per l'Istituto un'importanza particolare; lo stesso viene strutturato per classi parallele suddividendo gli alunni in gruppi a seconda delle difficoltà, delle attitudini, delle caratteristiche di ciascuno. Alla luce di una didattica per competenze, un siffatto progetto, risulta essere un ottimo strumento di valorizzazione e stimolo delle diverse personalità. In tale ambito vengono progettate attività curricolari che prevedono l'analisi delle criticità nelle prove di verifica strutturate (INVALSI) e semi-strutturate, laboratori di comprensione del linguaggio filmico, di lettura in classe, di promozione delle nuove tecnologie.

Ai suddetti si aggiunge il progetto SOSTEGNO DIDATTICO POMERIDIANO gratuito, organizzato e finanziato dall'Ente locale e attuato presso il plesso L. da Vinci. Tale iniziativa rivolta soprattutto ai bambini di diversa nazionalità con difficoltà di apprendimento, offre un sostegno didattico educativo nell'esecuzione dei compiti in orario extrascolastico nelle discipline fondamentali d'insegnamento: italiano e matematica. I contenuti e gli obiettivi dei corsi di lingua attuati fanno riferimento ai programmi e ai

livelli di apprendimento previsti nel QCE. Gli stessi sono mirati al superamento degli svantaggi e alla promozione dei talenti individuali, tenendo conto non solo delle urgenze di carattere cognitivo, ma anche di quelle di tipo socio-affettivo e relazionale, che risultano determinanti per il conseguimento del successo scolastico.

Il nostro Istituto inoltre pone particolare attenzione alla lingua come mezzo di ricerca storica in rapporto alla cultura e alle tradizioni locali e come strumento di rielaborazione creativa.

Con i progetti in tale ambito gli studenti si propongono come apprendisti storici e, attraverso video, cartelloni sulla storia della città di Ancona, dalle architetture agli antichi mestieri, rielaborano in modo divertente e creativo la loro fonte principale, cioè i documenti d'archivio. Il progetto, in collaborazione con l'Archivio di Stato, è destinato sia agli alunni della scuola primaria che a quelli della secondaria.

I progetti destinati alla primaria, scaturiscono dall'esigenza di sostenere e promuovere attivamente la diffusione della cultura della lettura e della scrittura in classe, favorendo il lavoro di squadra e la cooperazione tra pari e di stimolare l'uso della fantasia come veicolo per esprimere la propria personalità.

Alla scuola secondaria, il progetto di scrittura "Scrittori si diventa" intende promuovere nei ragazzi la creatività finalizzata alla produzione di racconti che vengono poi raccolti e pubblicati. Con la Rassegna "Anna Malfaiera" s'intende stimolare la produzione di componimenti in versi e in prosa con i quali gli alunni delle classi prime, seconde e terze partecipano con successo al Concorso letterario di rilievo nazionale che si svolge, ogni anno, nella città di Fabriano con il patrocinio del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Nell'avvento dell'era digitale il nostro Istituto intende promuovere il libro come strumento tangibile, sempre attuale, occasione di stimolo, di crescita interiore, di conoscenza, di confronto e di riflessione personale.

In tale ottica i progetti destinati ai bambini della scuola dell'infanzia, intendono stimolare la curiosità e la fantasia sviluppando l'abitudine all'ascolto e favorendo nel bambino le competenze necessarie per avvicinarsi allo strumento libro in modo costruttivo, creativo e critico. Il progetto LIBRO AMICO intende favorire lo sviluppo linguistico/cognitivo/affettivo/sociale attraverso la lettura di brevi storie, racconti con interventi di lettori volontari, partecipazioni ad eventi o uscite in Biblioteca e letture quotidiane.

Alla scuola dell'Infanzia Gramsci è stato proposto un progetto di lingua inglese rivolto ai bambini di 5 anni finanziato con il contributo dei genitori.

A tale scopo è stata attivata anche una proficua collaborazione con diverse librerie del territorio che, alla scuola secondaria, propongono ogni anno una mostra del libro con l'intento di incentivare l'interesse e il piacere per la lettura che vengono coltivati anche tramite le biblioteche di classe.

Il GIORNALE SCOLASTICO coinvolge gli alunni delle classi 3° della scuola secondaria di primo grado ed è un'attività interculturale che risponde alla necessità di integrare la rilevante presenza di alunni stranieri nella dimensione socio-culturale della scuola e di avviare un attivo scambio di informazioni e di esperienze tra culture diverse; per questo motivo si è scelto il nome "Voce alle voci" e un'impostazione bilingue, con articoli in italiano e relativa traduzione in cinese, bengalese, arabo, rumeno o albanese e filippino (le lingue sono scelte in base alle percentuali di alunni stranieri presenti nell'Istituto).Gli attori coinvolti sono i docenti che guidano e supervisionano il lavoro svolto dai ragazzi; gli studenti che scrivono gli articoli, lo staff della redazione Free Young che diventano anche curatori della bozza definitiva del giornale, seguendo tutte le fasi di costruzione e revisione. Tutte la classi dell'Istituto possono essere coinvolte inviando articoli su

progetti della scuola cui partecipano. Il progetto intende promuovere nei ragazzi la creatività finalizzata alla produzione di racconti di vario genere.

Nell'ottica dell'Internazionalizzazione del percorso linguistico, come previsto dalla L.107, il nostro Istituto dà grande rilevanza allo studio delle lingue straniere grazie alle quali lo studente può arricchire il proprio bagaglio culturale

I progetti finalizzati a questo importante traguardo sono la Settimana in Inghilterra che prevede una vacanza studio in Inghilterra, attuato nel mese di settembre, per potenziare le competenze in lingua inglese, avvicinando la scuola al contesto educativo europeo.

Con il progetto Insegnante Madrelingua studenti laureati e neo-laureati di madre-lingua offrono il loro contributo nell'apprendimento delle lingue straniere a partire dalla classe quarta della scuola primaria fino alla classe terza della scuola secondaria di I grado.

Le lezioni previste si tengono in lingua inglese, lingua francese e lingua spagnola, alla scuola secondaria.

Il progetto Madrelingua, destinato alla scuola primaria, intende motivare i ragazzi all'uso ORALE della Lingua Inglese sia nella modalità di ascolto e comprensione sia in quella della produzione, così importante per rendere "vivo e funzionale" l'insegnamento e l'apprendimento della seconda lingua.

Con le Certificazioni di inglese (KET), francese (DELF) e spagnolo (DELE), destinate alla scuola secondaria, si vuole stimolare lo studente a perseguire strategie di studio valutando le proprie conoscenze nell'ambito della lingua straniera, prendendo coscienza del valore del proprio bagaglio culturale spendibile in ambiente scolastico e in situazioni di vita del mondo esterno.

AREA LOGICO-MATEMATICA-SCIENTIFICA E DIGITALE

Nella premessa per la matematica si richiamano alcune condizioni dell'insegnamento che si ritengono necessarie per favorire l'apprendimento della matematica negli allievi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado:

- Il laboratorio di matematica, inteso più come un "luogo" di discussione, di formulazione di ipotesi, di soluzione di problemi, piuttosto che come un ambiente fisico nel quale realizzare esperienze.
- La discussione in classe, quale momento di confronto e di scoperta, favorevole alla costruzione di conoscenze e all'attribuzione di significato ai diversi oggetti matematici (simboli, concetti, procedure...).
- I contesti di apprendimento e di lavoro devono fare riferimento a problematiche reali, a campi d'esperienza, anche dell'extrascuola e allo stesso codice matematico, offrendo agli studenti l'opportunità di formulare e confermare concezioni intuitive, idee e spiegazioni delle situazioni problematiche.
- L'uso delle tecnologie, che si articola su tre livelli:
    - Uso di strumenti di calcolo e di software specifici
    - Uso delle risorse informative, disponibili sulla rete internet o su software ipermediali
    - Uso delle risorse comunicative di rete, per favorire l'interazione con compagni e insegnanti.

I traguardi per lo sviluppo delle competenze in matematica al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado rappresentano riferimenti per gli insegnanti, indicano piste da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno secondo la normativa vigente.

Il Forum delle associazioni disciplinari (Glossario minimo per un curricolo nazionale) definisce i nuclei fondanti come *"Concetti fondamentali che ricorrono in vari luoghi di una disciplina ed hanno perciò valore strutturante e generativo di conoscenze, orientano cioè, alla luce delle modalità di apprendimento proprie di ogni età e persona, la scelta di*

contenuti prioritari dell'insegnamento e dell'apprendimento". Nel nostro Istituto i docenti dell'area matematica individuano i seguenti nuclei:

- Il numero in situazioni varie, significative e problematiche, relative alla vita di tutti i giorni, alla matematica e agli altri ambiti disciplinari;
- Spazio, figure e misura in contesti interni ed esterni alla matematica con particolare riferimento alle scienze sperimentali;
- Relazioni, dati e previsioni in contesti matematici e in situazioni varie relative alla vita di tutti i giorni e agli altri ambiti disciplinari;
- Risolvere e porsi problemi (competenza trasversale) in diversi contesti sperimentali, linguistici e matematici, in situazioni varie relative sia a campi di esperienza scolastica e non.

Pertanto, su tali nuclei fondanti, sono impostati i percorsi curricolari in tutti e tre gli ordini di scuola adeguando le proposte all'età dei bambini e dei ragazzi.

Come ampliamento dell'offerta formativa, gli alunni e le alunne del nostro Istituto Comprensivo vengono coinvolti in diversi progetti: alcuni di essi sono pensati e calibrati sia per le singole classi che per i vari ordini di istruzione.

Ciascun progetto, permette di sviluppare un percorso sperimentale, attraverso finalità comuni e strategie specifiche, che dalla scuola dell'infanzia continua fino alla scuola secondaria di 1° grado.

I progetti prendono in carico la diversità, le situazioni degli alunni che evidenziano talenti specifici da valorizzare attraverso percorsi personalizzati. Risultano inoltre prioritari interventi specifici volti a favorire l'integrazione e contrastare situazioni di svantaggio, a promuovere l'acquisizione di conoscenze ed abilità, compresa l'alfabetizzazione linguistica, matematica e informatica, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie come strumenti "altri" di apprendimento, che supportano la didattica ordinaria in percorsi innovativi.

I progetti rispondono all'azione di miglioramento e possono qualificarsi come percorsi finalizzati alla valorizzazione/scoperta di talenti, capaci contestualmente di promuovere una didattica inclusiva che sappia, cioè, farsi carico di bisogni educativi speciali.

CORSO DI SOSTEGNO DIDATTICO POMERIDIANO

Il progetto, presente già da diversi anni nella Scuola Primaria Leonardo da Vinci, prevede due rientri settimanali che si effettuano di pomeriggio in orario extracurricolare.

Il corso risponde ad un'esigenza dell'utenza costituita principalmente da famiglie, provenienti da altri paesi, che non sono in grado di seguire i propri figli in maniera adeguata a causa della scarsa padronanza della lingua italiana.

I bambini, divisi in gruppi di lavoro, vengono seguiti nello svolgimento dei compiti assegnati a casa da personale qualificato, al fine di potenziare gli apprendimenti nelle aree logico matematica e linguistico espressiva.

Il progetto è promosso dall'Assessorato alla Partecipazione Democratica in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Incontro di mani".

RECUPERO/ POTENZIAMENTO DELLA MATEMATICA

Le attività, effettuate nelle ore di compresenza nelle Scuole Primarie Elia –Marinelli, prevedono interventi, a piccoli gruppi e per classi aperte di recupero e rinforzo del programma svolto, nell'intento di concretizzare il diritto all'istruzione e all'acquisizione di competenze previste al termine di ogni grado di scuola.

Durante le attività proposte si tiene conto dei ritmi di apprendimento e della peculiarità di ciascuno proponendo un insieme di contenuti relativi ai nuclei fondanti del curricolo di matematica: numeri, spazio e figure, relazioni, misure, dati e previsioni.

Vengono predisposte esercitazioni individuali e collettive e somministrate schede di livello. A supporto di tali attività vengono utilizzati software didattici, testi specifici e mappe concettuali.

Per gli alunni che hanno già consolidato gli apprendimenti sono organizzate attività e strategie mirate alla valorizzazione dell'eccellenza.

IL GIOCO DEGLI SCACCHI

Il gioco degli scacchi è attuato nelle scuole primarie e nella scuola secondaria di primo grado.

Nella scuola primaria viene realizzato in orario curricolare nelle classi aderenti con il contributo dei genitori.

Nella scuola secondaria è previsto un rientro settimanale in orario extracurricolare per gli alunni che aderiscono all'iniziativa con il contributo dei genitori.
Il gioco contribuisce a trasmettere con una metodologia diversa, alcuni concetti matematici. Ad esempio possono essere insegnati, tramite l'uso della scacchiera:

- concetti topologici: sopra, sotto, avanti, dietro, vicino, lontano, destra, sinistra, prima, dopo;
- concetti e termini geometrici: orizzontale, verticale, diagonale maggiore, diagonale minore, centro, lato, diagramma, coordinate, adiacenze;
- orientamento: saper spostare un pezzo da una casa all'altra della scacchiera seguendo un determinato percorso;
- utilizzo dei diagrammi di flusso: ogni serie di mosse per il raggiungimento di uno scopo costituisce un diagramma di flusso per mezzo del quale si stabilisce lo svolgimento di una partita tenendo conto della reazione logica dell'avversario.

Il gioco contribuisce, dunque, alla formazione generale dell'alunno perché ogni partita stimola inconsciamente la messa in moto di automatismi che influiscono sullo sviluppo delle capacità logiche, della consequenzialità, delle capacità di ragionamento, di analisi, sintesi e approfondimento; permette inoltre di rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità, la capacità di astrazione e l'abilità d'argomentazione.

I docenti delle classi coinvolte sono affiancati da esperti esterni qualificati, Maestri di scacchi della Federazione Scacchistica Italiana e della Federazione Internazionale di Scacchi.

PREPARIAMOCI ALL'ESAME

E' rivolto agli alunni che frequentano la classe terza della scuola secondaria di primo grado e si svolge in orario pomeridiano dividendo i ragazzi in piccoli gruppi due volte a settimana per due ore consecutive.

Questo progetto intende preparare l'alunno sia sotto il profilo emotivo che culturale prevenendo l'insuccesso. Vengono proposti approfondimenti per superare al meglio la prova scritta. Gli alunni, guidati dai docenti, costruiscono percorsi multidisciplinari che simulano il colloquio orale.

PROBLEM SOLVING E PENSIERO COMPUTAZIONALE

SCUOLA PRIMARIA

Il curricolo digitale individua le competenze promuovendo l'acquisizione delle prime abilità di alfabetizzazione informatica, delle tecnologie digitali e del pensiero computazionale a più livelli e fasi di competenza utilizzando come strumento didattico privilegiato il Coding. Ciò consente di apprendere le basi della programmazione informatica in modo pratico e divertente, scomponendo un problema complesso in diverse parti, più semplici che, se affrontate e risolte a più livelli e stadi di competenze, permettono la risoluzione di un problema generale. Saranno proposte attività di Coding unplugged e l'utilizzo del linguaggio di programmazione Scratch.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il progetto, rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado "Francesco Podesti" in orario extracurricolare, si pone come obiettivo di avvicinare i partecipanti alla metodologia del problem solving, avviarli all'uso dello strumento informatico come mezzo per ricercare informazioni, e di approfondire le conoscenze in modo trasversale rispetto alle discipline scolastiche e al e-learning e al coding, seguendo le indicazioni della Legge 107/15.

Al termine delle attività gli alunni partecipano alle olimpiadi di Problem Solving, concorso che ogni anno viene promosso dal MIUR in collaborazione con l'Università di Bologna

AULA DI SCIENZE

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado.

L'attuazione del curricolo di Scienze non può prescindere da attività laboratoriali nelle quali il metodo scientifico si scopre e si acquisisce "facendo" e non solamente attraverso la trattazione teorica dei contenuti.

Gli obiettivi sono inerenti al Curricolo di SCIENZE; il conseguimento degli stessi è riscontrabile attraverso le verifiche e le osservazioni sistematiche che avvengono durante l'attività curricolare.

L'utilizzo degli spazi allestiti può essere fatto in orario curricolare o anche in orario extracurricolare.

Punto di forza del progetto è la migliore acquisizione delle competenze scientifiche degli alunni.

AREA DEI LINGUAGGI NON – VERBALI

I linguaggi non verbali hanno la finalità di sviluppare e potenziare le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale; di acquisire una propria sensibilità estetica; di favorire l'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione; di contribuire al benessere psico-fisico, in una prospettiva di prevenzione del disagio, dando risposta a bisogni, desideri, domande, caratteristiche delle diverse fasce di età. Quindi, tali linguaggi, fanno sì che la scuola si apra al mondo, in una prospettiva interculturale, portandola a confrontarsi criticamente con la "cultura giovanile" e con le nuove modalità di apprendimento proposte dalle tecnologie della comunicazione.

In riferimento ai linguaggi non verbali, l'area si articola in ambiti diversi che vanno dalla musica, al teatro.

L'attività musicale interessa l'intera utenza scolastica e mira allo sviluppo armonico della personalità, attraverso la conoscenza e l'utilizzo di materiali sonori e dei relativi linguaggi espressivi; promuove l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali. Si articola in proposte differenziate che comprendono: l'attività corale, l'utilizzo di strumenti musicali (metodo Orff-Schulwerk), l'esecuzione di musica d'insieme e pratiche coreutiche. L'intervento di personale interno con competenze specifiche e di esperti esterni, dà valore aggiunto alla disciplina musicale e rappresenta un'opportunità di arricchimento dell'offerta formativa. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

Le attività teatrali, realizzabili anche attraverso il contributo dell'Ente Locale e dell'intervento di esperti, rappresentano un percorso complementare ai linguaggi verbali ed offrono, in contrapposizione ai linguaggi multimediali, un ambiente in cui organizzare forme di lavoro cooperativo attraverso lo scambio continuo dei ruoli (role play) con i coetanei, utilizzando linguaggi che predispongono maggiore riflessione e concentrazione, nonché tempi e ritmi più distesi.

"Il teatro racconta molte meno cose di quanto si possa ottenere collegandosi ad internet, ma forse permette un maggiore approfondimento ed una più immediata partecipazione emotiva."

Nella scuola dell'infanzia R.Margherita dall'anno 2019/2020 è attivo il progetto " IO CREO" che prevede l'elaborazione da parte dei bambini di manufatti utilizzando materiale strutturato e non per realizzare piccoli oggetti da poter presentare ai genitori in occasione dei mercatini di Natale

Nella scuola primaria da alcuni anni sono proposti progetti di musica e teatro finanziati con il contributo dei genitori che, annualmente, vengono attivati.

Il progetto clown si rivolge ai bambini della scuola primaria. Nell'anno in cui ricorre il trentennale della "Convenzione Internazionale dei diritti dell'infanzia", le docenti, attraverso la realizzazione di questo progetto, vorrebbero richiamare l'attenzione sul diritto di esprimere in libertà il proprio essere bambino ed offrire la possibilità di una crescita di autenticità e consapevolezza individuale, nonché un'evoluzione sulla conoscenza e accoglienza del proprio corpo e delle proprie emozioni (successi, fallimenti, paure, gioia, amicizia…)

I Progetti, che arricchiscono l'Offerta Formativa curricolare per la scuola secondaria sono:

<u>MUSICA</u>: "CONCERTI PER LE SCUOLE"

La partecipazione ai concerti ha lo scopo di sviluppare nei giovani la cultura musicale, di educarli ad un ascolto consapevole e di fare apprezzare la musica sul piano estetico nelle sue diverse forme. Studenti ed insegnanti assistono ai concerti serali "Amici della musica – Guido Michelli" che si tengono presso il Teatro delle Muse e il Teatro Sperimentale della nostra città. (www.amicimusica.an.it)

ARTE: "STORIA - ARTE - AMBIENTE"

Conoscere i luoghi cardine della città; imparare a leggere mappe e cartine, promuovere il metodo "Learning by discovery" attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie; collegare eventi storici ai "segni" presenti sul territorio; imparare a leggere le opere d'arte; sviluppare l'interesse verso la tutela e la conservazione delle opere d'arte.

TEATRO: "LABORATORIO TEATRALE"

L'attività teatrale in orario extracurricolare nasce con l'obiettivo di motivare ed appassionare i ragazzi all'interazione creando legami significativi tra membri del gruppo classe.

In collaborazione con Enti del territorio ed esperti esterni, è previsto un laboratorio teatrale finalizzato alla realizzazione di uno spettacolo.

CINEFORUM: - Lo scopo di questa attività è di avvicinare gli studenti al cinema fornendo loro strumenti di conoscenza che li conducano ad un rinnovato piacere della visione e contribuiscano a renderli protagonisti attivi dell'universo iconico e multimediale. (in orario curricolare)

AREA CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità è attivata con l'intento di facilitare il passaggio dei bambini dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia alla scuola primaria e successivamente fare da raccordo tra la primaria e la secondaria di I grado. Si tenta in questo modo di rendere più omogeneo il percorso di apprendimento in tutti gli ordini di scuola e di incrementare modelli curricolari verticali, in riferimento agli obiettivi e alle competenze da raggiungere.

La continuità educativa nasce dall'esigenza primaria di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, come affermato nelle Indicazioni nazionali: "Lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi." Mira a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini di scuole, costruisce così la sua particolare identità. Una corretta azione educativa, infatti, richiede un progetto formativo continuo che si ponga come obiettivo primario di attenuare le difficoltà "nei momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e crescita di ogni studente", limitando il rischio di dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e bullismo, soprattutto nei contesti sociali più svantaggiati.

Continuità del processo educativo significa considerare il percorso formativo secondo una logica di sviluppo coerente, che valorizzi le competenze acquisite dall'alunno, riconosca le specificità e la pari dignità educativa di ciascun ordine di scuola. "In questa prospettiva, i docenti dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato." Pertanto l'istituzione scolastica ha il compito di porre le basi del percorso formativo degli alunni e di fornire le chiavi per "imparare ad apprendere" in un processo che proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In questa prospettiva, quindi, sono comprese tutte le attività in continuità orizzontale e verticale previste nell'azione di miglioramento di Istituto, da realizzare anche con la consulenza di INDIRE e AUMIRE.

Al fine di favorire la continuità educativa e didattica fra i vari ordini di scuola, per un armonioso sviluppo della personalità dell'alunno, l'Istituto organizza incontri e attività di socializzazione e condivisione che hanno coinvolto gli allievi e le insegnanti dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, quelli di prima e quinta classe della scuola primaria e le insegnanti della scuola secondaria.

Per promuovere scelte consapevoli in relazione alle scuole successive e al percorso di vita degli alunni, l'Istituto propone "Scuole aperte all'infanzia, alla primaria e alla secondaria": i genitori possono visitare i vari plessi del Comprensivo, in date stabilite, con la guida di alcuni docenti. I destinatari sono gli utenti delle classi ponte di tutte le scuole. Sono inoltre previsti incontri con i genitori sia per le iscrizioni che per la scelta della Scuola secondaria di II grado, al fine di fornire tutte le informazioni di carattere organizzativo e didattico. Il Consiglio orientativo, rivolto ai genitori degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di I grado, fornisce indicazioni attitudinali per una scelta futura consapevole, allo scopo di evitare fallimenti scolastici. Pertanto, agli alunni interessati delle classi terze, viene distribuito il materiale informativo raccolto durante gli incontri promossi dai vari licei e IIS; inoltre, si promuove la partecipazione degli alunni a moduli orientativi e stage organizzati dagli Istituti superiori con modalità diverse a seconda della disponibilità dei docenti degli stessi. Prima dell'inizio delle iscrizioni alla scuola secondaria di II grado, la F.S. organizza una giornata di scuola aperta durante la quale ogni istituto superiore della provincia è invitato presso la scuola "F. Podesti" a presentare il proprio Ptof agli alunni delle classi Terze e ai loro genitori. Per la continuità del percorso tra la scuola Primaria e la scuola Secondaria di primo grado, presso la scuola "Podesti", vengono effettuate delle Lezioni-laboratorio: esse sono rivolte agli alunni in uscita delle scuole primarie dell'Istituto comprensivo, al fine di avere un primo approccio con i futuri insegnamenti. In particolare, i ragazzi svolgono attività pratiche con gli insegnanti di lettere, arte, tecnologia, scienze, lingue e partecipano a lezioni di matematica illustrate grazie all'uso della LIM.

L'istituto ha ottenuto i finanziamenti per il PON 10.1.6A-FSEPON-MA-2018-30 "Il Bandolo della Matassa" Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola, Competenze e Ambienti per l'apprendimento" 2014/2020 "Orientamento formativo e ri-orientamento", atto a garantire agli alunni della terza classe della secondaria di I grado una scelta ponderata e consapevole della scuola secondaria di II grado, a partire già dalla prima e dalla seconda classe. Esso è iniziato il 27 agosto e terminerà il 19 dicembre 2019; vede coinvolto un gruppo di studenti che hanno aderito fin dallo scorso anno scolastico per un monte ore pari a 6 a settimana in orario extracurricolare. Le attività si svolgono in sede e in strutture esterne, prevedono azioni di riflessioni sul sé e sulle proprie attitudine e attività laboratoriali ed esperienziali.

In occasione delle festività natalizie, alcuni i plessi sono impegnati nei "Mercatini di Natale", occasioni di incontro e collaborazione fra scuola e famiglie, atte a valorizzare le capacità operative e la creatività degli alunni.

Nel periodo delle iscrizioni, per offrire l'opportunità ai bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia di avvicinarsi al mondo della Scuola Primaria, nel plesso "Elia" si attua la "Festa del Remigino". Accompagnati dai loro genitori nei locali della scuola, gli alunni partecipano alle attività laboratoriali di musica, arte, scrittura, motricità, seguiti dai loro compagni più grandi e dalle insegnanti del segmento scolastico successivo. Si tratta di un piacevole momento di condivisione, scambio e conoscenza dell'ambiente scolastico. Nell'ultima parte dell'anno scolastico, negli altri plessi (scuole Marinelli, Frank e Da Vinci) si svolgono giornate di scuola aperta per i bambini che si sono iscritti al primo anno della scuola Primaria, sempre allo scopo di creare momenti di incontro con le docenti e di conoscenza dei locali della scuola.

Il progetto "BE SPRINT" (promosso dalla fondazione Chairos) è rivolto ai bambini di 3/4/5 anni delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto, è finanziato dal Fondo per il Contrasto alla Povertà educativa ed è promosso da una Rete di partner pubblici e privati. Il progetto prevede la realizzazione di laboratori educativi per fasce di età per lo sviluppo cognitivo, psicomotorio ed emotivo condotto da esperti esterni del Centro Multispecialistico Dsa di Ancona. L'Istituto Comprensivo attua tale progetto per rinforzare le abilità degli alunni della scuola dell'infanzia e per permettere loro di consolidare i prerequisiti richiesti all'ingresso nella scuola primaria, nonché di avviare gli alunni a comportamenti sociali corretti e al rispetto delle regole condivise. Intrecci educativi: il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I Grado ed e realizzato in collaborazione con una rete regionale con diversi partner privati e pubblici tra i quali Polo 9, Cooss Marche, Res. La durata del progetto è di 26 mesi. Il progetto si prefigge di promuovere il benessere e la crescita armonica di minori nella fascia di età 6-14 anni, di potenziare le opportunità di apprendimento e di integrazione dei minori in condizione di svantaggio e di promuovere e sviluppare competenze personali relazionali e cognitive nella fascia di età 6-14 anni. Saranno attivati tre Laboratori con le seguenti tematiche: innovazione digitale, Cittadinanza digitale Social School, Educazione alla legalità con esperti esterni in orario curricolare ed extracurricolare. Il progetto prevede un partenariato tra 9 organismi di III settore, 18 Istituti comprensivi, 12 Enti locali, la Regione Marche, l'UISP regionale e 1 ente valutatore. Si rivolge ad un bacino potenziale di 2.100 minori interessati dal fenomeno della povertà educativa nella fascia di età della frequenza della scuola di primo grado e di secondo grado inferiore con particolare attenzione a questa seconda fascia d'età. Nella scuola secondaria di I grado saranno attivati due laboratori: il primo (laboratorio artistico) è rivolto agli alunni delle classi 1ª C e 1ª E in orario curricolare e il pomeriggio è aperto agli alunni delle classi prime che hanno effettuato l'adesione; il secondo (laboratorio Cittadinanza e Costituzione) è rivolto a tutti gli alunni delle classi terze in orario curricolare e a chi vorrà partecipare in orario extracurricolare. Nella scuola primaria il progetto prevede l'attivazione di laboratori di coding per gli alunni, condotti da esperti esterni in compresenza con l'insegnante di classe in orario curricolare. Sono coinvolte le classi 4°delle Scuole primarie dell'I.C. Sono previsti 3 incontri da 2h ciascuno, con date da stabilire, a partire dal mese di novembre 2019.

AREA SALUTE, BENESSERE E INCLUSIONE

(Modificato ai sensi dei Decreti Attuativi della L. 107/15)

SALUTE E BENESSERE

L'evoluzione della nozione di salute verso una concezione meno statica esige che tale educazione abbia come obiettivo il pieno sviluppo delle possibilità dell'individuo di vivere in armonia col suo ambiente.

"Tutti i bambini e i giovani hanno diritto e dovrebbero avere l'opportunità di essere educati in una scuola che promuove la salute. La promozione della salute nelle scuole può contribuire in modo significativo all'esperienza educativa di tutti i giovani che in queste vivono e apprendono. Queste scuole sono destinate a produrre un impatto sostanziale sulla riduzione delle disuguaglianze sociali, contribuendo alla salute ed al benessere della popolazione nel suo complesso". La "scuola promotrice di salute" è orientata a:

- far prendere coscienza a ciascuno delle proprie responsabilità nel mantenimento della salute attraverso una condotta consapevole di vita sana e cibo sano;
- capire che il benessere personale è legato alle buone relazioni familiari e sociali;
- aiutare i ragazzi ad integrarsi in modo armonioso nella vita della società, partecipando in modo responsabile e costruttivo alla vita della collettività;
- incoraggiare la salute e l'apprendimento con tutte le misure di cui dispone;
- coinvolgere i distretti sanitari, gli insegnanti, gli studenti, i genitori, gli operatori nel campo della salute e della sicurezza per rendere la scuola un luogo sano e sicuro;
- realizzare politiche e pratiche che rispettino l'autostima dell'individuo;
- fornire opportunità di successo e riconoscere gli sforzi positivi e le buone intenzioni non meno dei risultati personali.

In questa prospettiva il nostro Istituto aderisce alla "Rete delle scuole che Promuovono la salute – rete di scuole della regione Marche", nata in seguito al Protocollo d'Intesa del 12/04/2014 tra Miur e Ministero della Salute per "la tutela del diritto alla salute, allo studio, all'inclusione". Tale rete fa sua la visione di promozione della salute, espressa dall'OMS nella Carta di Ottawa(1986) e dalla Risoluzione di Vilnius - Migliorare le scuole attraverso la salute, che vede la scuola, luogo di apprendimento e di sviluppo di competenze, come uno degli ambienti per il benessere fisico che assicura ambienti di apprendimento favorevoli; benessere psichico che assicura la realizzazione di un clima socio-affettivo positivo; benessere intellettuale che assicura il pieno sviluppo delle capacità e attitudini di ciascuno. Benessere che si ottiene grazie all'individuazione e realizzazione delle proprie aspettative e aspirazioni attraverso un processo continuo, che rende gli individui capaci di controllare i determinanti della propria vita vivendo in un ambiente sano e stimolante. Scuola che Promuove la salute lavora per progetti che favoriscono lo sviluppo di competenze emotive, cognitive e sociali utili per affrontare la vita (life skills). A tal proposito viene attivato, per le classi prime della scuola secondaria di I grado, il PROGETTO GAIA, incentrato sull'affettività. Il progetto AGIO E DISAGIO, che si avvale della collaborazione di uno psicologo, viene attivato alla scuola dell'Infanzia e alla scuola Primaria.

L' I.C. propone vari screening sanitari finalizzati alla prevenzione della salute, in collaborazione con associazioni quali: AMBAC (ASSOCIAZIONE MARCHIGIANA BAMBINO CARDIOPATICO) e ASUR. (Igiene dentale per le classi terze)

Per rispondere, altresì, alle indicazioni ministeriali riguardo la disciplina "Scienze Naturali e Sperimentali" si sottolinea l'importanza per gli alunni di svolgere attività didattiche di tipo esperienziale con il progetto "ORTOLANDO"

Relativamente all'attività motoria, nella scuola dell'infanzia, già nel curricolo sono previste attività coordinative, sviluppate mediante il progetto MI PIACE SE TI MUOVI.

Il progetto INSIEME È PIU' BELLO si propone di condividere il percorso dei bambini con le famiglie per creare un clima sereno e disteso e una relazione scuola-famiglia più condivisa e partecipata. Sono previsti laboratori in cui, anche per la scelta didattica di un approccio ludico, far sviluppare la consapevolezza su alcuni aspetti essenziali dello sviluppo dei figli, delle relazioni familiari e sociali e del benessere in generale: genitori e figli, nonni e nipoti insieme ma in un contesto diverso.

Nell'ottica della promozione del benessere, per la scuola primaria sono stati individuati i seguenti progetti: SPORT DI CLASSE, RAGAZZI DI CLASSE (link MIUR) e promozione di discipline sportive a scopo conoscitivo proposti da federazioni sportive (FIP, CONI) coinvolgendo i loro esperti con l'obiettivo di incentivare e facilitare la pratica sportiva dei ragazzi/e in età scolare, promuovendo lo sport giovanile e sostenendo i principi educativi anche come strumento di apprendimento formale e informale, proponendo un'occasione di sport come gioco con l'obiettivo di divertirsi, mettendosi alla prova. Per la secondaria di primo grado, il CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO propone attività aggiuntive, rispetto a quelle in orario curricolare in discipline concernenti il gioco di squadra. Gli studenti potranno inoltre partecipare ai giochi sportivi studenteschi che si terranno nella seconda parte dell'anno scolastico. È inserito nel PTOF anche il progetto della SETTIMANA SPORTIVA: un periodo di attività sportiva e didattica da svolgere, su base volontaria e a carico dei genitori, in una località sciistica; i ragazzi, accompagnati dai docenti, saranno impegnati nella scuola di sci per alcune ore al giorno e, nel restante tempo, avranno modo di svolgere gli esercizi assegnati loro dai docenti di classe.

Il progetto ACCOGLIENZA si rivolge ai bambini frequentanti la Scuola dell'infanzia per favorirne l'inserimento e vivere serenamente il distacco dalle figure parentali. I primi giorni di scuola rappresentano un momento molto delicato per i bambini perché' vengono a trovarsi in contatto con un ambiente nuovo, caratterizzato da spazi, arredi e regole diverse da quelle di casa. L'accoglienza prevede un orario di ingresso graduale e flessibile nel rispetto dei tempi individuali del singolo bambino. Ciò permette alle insegnanti di essere in orario di compresenza al fine di osservare comportamenti, ed aiutare i bambini ad instaurare le prime relazioni con i coetanei e l'ambiente. Il progetto LA MIA SCUOLA ACCOGLIENTE - DREAM SQUARE, finanziato dal MIUR, prevede il restyling in chiave sia funzionale che estetica degli ambienti del terzo piano del plesso scolastico, e l'utilizzo di tali spazi per attività laboratoriali da svolgersi sia in orario curricolare che extracurricolare. L'obiettivo del progetto è la creazione di ambienti di apprendimento innovativi, flessibili ed accoglienti dove possa esplicitarsi una didattica centrata su modalità che, privilegiando l'approccio attivo, moltiplicano i codici comunicativi valorizzando i diversi stili di apprendimento e la multiculturalità.

Il progetto si configura inoltre come percorso che vedrà gli stessi alunni protagonisti del processo di trasformazione degli spazi scolastici, attraverso la realizzazione di dipinti ed oggetti che non solo offriranno l'occasione ai ragazzi per esprimersi in modo creativo, ma anche per vivere gli spazi della scuola come qualcosa che appartiene alla propria storia, individuale e collettiva.

Per favorire integrazione, cura dei beni comuni e senso di cittadinanza condivisa è previsto anche il coinvolgimento di genitori e familiari, che potranno contribuire al lavoro di restyling degli ambienti scolastici con opere di pittura e piccola falegnameria.

A conclusione del progetto gli spazi utilizzabili saranno i seguenti: Laboratorio scientifico, Sala di lettura, Atelier musicale, Auletta bricolage, Aula di informatica, Sala video e atelier di video-produzione, Atelier artistico.

EDUCAZIONE AD UNA SANA E CORRETTA

Una corretta alimentazione è fondamentale per assicurare all'individuo uno stato di nutrizione ottimale, ma anche e soprattutto per tutelare la salute e garantire una migliore qualità di vita. Come tutte le attività svolte a scuola, anche la refezione è da considerarsi a pieno titolo momento educativo, nel quale gli alunni possono costruire relazioni positive con compagni e insegnanti, applicare le norme di corretta alimentazione apprese in altri contesti ed imparare a prendersi cura responsabilmente dell'ambiente scolastico. L'ambiente scolastico deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le

opportunità di crescita e di sviluppo personale e dove possa interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, specificatamente, opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare. Si sottolinea che la stessa, pur configurandosi come servizio offerto dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con la scuola è momento di educazione al gusto e possibilità di accostarsi a cibi diversi per favorire un'alimentazione più varia. È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto:

- dei singoli individui
- del gruppo
- del cibo
- delle strutture, degli arredi e delle attrezzature
- delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Il progetto di Educazione ad una corretta e sana alimentazione è dedicato a tutti gli alunni dell'IC Posatora Piano Archi e in particolar modo agli alunni della scuola dell'infanzia e delle classi a tempo pieno della scuola primaria che usufruiscono del servizio mensa. Le attività verranno sviluppate in una ottica trasversale tra le varie discipline e attraverso metodologie quali il cooperative Learning, didattica laboratoriali, incontri tematici e con esperti del settore. Gli spazi utilizzati sono: i locali mensa, le classi.

Gli obiettivi che si perseguono sono: conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata; attivare comportamenti di prevenzione adeguati ai fini della salute nel suo complesso; conoscere l'origine dei differenti cibi; conoscere la tipologia degli alimenti, il valore nutrizionale e la funzione di un cibo, la piramide alimentare; acquisire conoscenze ed informazioni sull'origine degli alimenti e sulle caratteristiche di alcuni prodotti (prodotto biologico, prodotto stagionale, prodotti tipici del territorio).

INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE

L' integrazione è una situazione da realizzare. Ha un approccio compensatorio, ovvero si riferisce esclusivamente all'ambito educativo. Guarda al singolo, nel senso che prima interviene sul soggetto e poi sul contesto.

L'Inclusione è un processo, che si riferisce alla globalità della sfera educativa, sociale e politica. Guarda a tutti gli alunni e a tutte le loro potenzialità. Interviene prima sul contesto, poi sul soggetto.

Scopo principale del nostro I.C. è quello di delineare una precisa strategia inclusiva per offrire a tutti gli alunni con BES l'opportunità di realizzare appieno il successo formativo e il diritto all'apprendimento. Pertanto le scuole in cui operiamo, attuano l'accoglienza degli alunni in difficoltà, con la consapevolezza di come la diversità sia una risorsa e di come un'utenza sempre diversificata presenti al suo interno, una pluralità di bisogni formativi e un variegato ventaglio di disagi, espressione dell'evoluzione di un ambito territoriale in crescita e con un forte flusso migratorio.

La scuola, sulla base del *protocollo d'accoglienza per l'inclusione degli alunni con BES*, per far fronte in modo sistematico alle problematiche connesse con gli aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel processo di cambiamento inclusivo, ha istituito:

- il GLH (Gruppo Lavoro Handicap);
- il GLHO (Gruppo Lavoro Handicap Operativo);
- il GLI (Gruppo Lavoro Inclusione).

Il GLH (D. M. 122/94 e L. 104/92) si riunisce all'inizio dell'anno scolastico e ogni volta che se ne ravvisi la necessità, su convocazione del D. S. o della F. S. Il suddetto è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, o da un suo delegato e dagli insegnanti di sostegno. Si occupa, in modo specifico, di tutto ciò che riguarda la gestione delle dinamiche educative, relazionali ed amministrative inerenti la disabilità, quindi provvede:

- all'assegnazione del docente specializzato all'alunno e al relativo orario
- all'inserimento/integrazione nel gruppo classe e nel plesso;
- al monitoraggio dell'azione educativa per verificare il raggiungimento, secondo percorsi graduali e individualizzati, di abilità e competenze essenziali per quanto attiene l'apprendimento, l'autonomia, la comunicazione, nonché sotto il profilo affettivo-relazionale;
- all'utilizzo degli spazi e delle attrezzature;
- a stabilire rapporti di collaborazione con le famiglie e con gli Enti socio-sanitari presenti sul territorio (Bignamini, UMEE, Unità Operativa Disabili del Comune, Centro Autismo Fano, Cooperativa Gemma/ Codess, il Centro Multispecialistico DSA, Istituto di riabilitazione S. Stefano), con il GLIR e con il GIT (L.107/15).

Il GLHO si riunisce nel mese di ottobre, per la predisposizione del PEI e per il raccordo con la programmazione curricolare e, nel mese di maggio, per la verifica degli obiettivi educativo-didattici programmati. A tali incontri, poiché tutto il lavoro che si svolge con l'alunno deve essere incentrato sulla sinergia e sulla coerenza degli interventi, partecipano gli insegnanti curricolari e di sostegno, l'educatrice comunale, l'assistente sociale e gli operatori sanitari di riferimento.

Infine il GLI, istituito dalla scuola al fine di gestire in modo sistematico ed integrato le varie problematiche che interessano il coordinamento dell'inclusione scolastica; nel mese di ottobre/novembre rileva la situazione iniziale di tutti gli alunni con BES presenti nell'Istituto e pianifica le attività da porre in essere, con obiettivi di miglioramento e strumenti di monitoraggio, ai fini dell'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), da redigere al termine di ogni anno scolastico e da inserire nel PTOF di Istituto. Nel mese di maggio il gruppo verifica il raggiungimento degli obiettivi relativi sia ai percorsi di

inclusione/integrazione nelle classi, sia gli interventi messi in atto per garantire il successo formativo degli alunni interessati. Lo stesso ridefinisce gli obiettivi di incremento dell'inclusione per l'anno scolastico successivo ed infine individua il bisogno di assistenza educativa quantificando il monte ore da assegnare a ciascun alunno (L. 104/92 con gravità). Promuove, per tutti gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e bisogni educativi speciali (BES), un Piano Didattico Personalizzato (da aggiornare ogni anno) che, in considerazione della natura dei disturbi/svantaggi riconosciuti, faccia seguire una proposta didattica adeguata e condivisa con la famiglia, in cui tutti gli operatori siano messi a conoscenza delle scelte metodologiche da adottare sinergicamente ed, eventualmente, da compensare con interventi che garantiscano il successo formativo. I Piani personalizzati di norma sono consegnati alle famiglie entro il mese di novembre, sono obbligatori per i D.S.A. certificati e da estendere, su proposta del team docenti e/o del consiglio di classe, anche agli alunni B.E.S. che non si avvantaggiano di alcuna certificazione (D.M. 27/12/2012). Non è indispensabile una diagnosi per dare avvio ad un percorso personalizzato. Progetta, altresì, attività di formazione, studio e ricerca relativa ai casi presenti a scuola e monitora l'evoluzione dei casi rilevati; intrattiene, inoltre, rapporti costruttivi con il territorio e con le risorse del volontariato.

Nell'ottica della progettualità della didattica per l'inclusione viene istituito un gruppo di ricerca e supporto costituito da tutti gli insegnanti di sostegno, finalizzato al raccordo con la progettualità curricolare e all' autoformazione continua. Ogni insegnante, mettendo a disposizione di tutti la sua professionalità e le sue conoscenze, potrà contribuire all'apprendimento reciproco, nonché alla raccolta di materiale utile, al fine di creare un archivio e un bagaglio di conoscenze fondamentali per lo svolgimento del proprio lavoro, in una prospettiva di apertura e condivisione, a favore di tutti gli alunni con BES.

Si attuano inoltre azioni di rinforzo/supporto, finalizzate al recupero e/o al consolidamento degli apprendimenti, mediante attività di tutoring tra i pari; lavoro in piccoli gruppi di livello; cooperative learning, brainstorming; circle time; lezione frontale partecipata con uso di libri, audiovisivi e computer, percorsi individualizzati, utilizzo di risorse tecnologiche.

In merito al raccordo tra i diversi segmenti scolastici, in virtù del principio della continuità e del curricolo verticali, limitatamente agli alunni con disabilità di rilievo, oltre alle attività indicate nel PAI, il docente affianca l'alunno nel successivo inserimento scolastico. In quest'area si inserisce anche il "Servizio di istruzione Domiciliare (ID)", istituito con decreto MIUR. AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE(U). 001741 del 22/10/2015, che individua la Scuola Polo in Ospedale per la Regione Marche, il Liceo Rinaldini di Ancona, supportato nelle sue attività dal Tavolo tecnico di cui al decreto MIUR. AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE(U). 0018952 del 18/11/2015. Si tratta di una delle nuove frontiere dell'istruzione, capace di uscire fuori dalle pareti della classe, per rispondere al principio costituzionale della realizzazione del diritto allo studio per tutti. Il servizio di istruzione domiciliare, ricorrendo ad una nuova organizzazione e a diverse modalità, intende, infatti, garantire l'assolvimento del diritto-dovere di istruzione e formazione anche durante la malattia e l'ospedalizzazione. Gli interventi di istruzione domiciliare sono, così, rivolti agli alunni che, a causa dello stato patologico in cui versano, non possono frequentare la scuola per un periodo di tempo non inferiore a trenta giorni anche non continuativi. Il percorso di scuola a domicilio viene attivato, a seguito di esplicita richiesta della famiglia di un proprio alunno impossibilitato a frequentare la scuola per motivi di salute documentati e precisati nel "Vademecum per l'istruzione domiciliare" (patologie onco-ematologiche, patologie croniche invalidanti, che possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola, malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti, patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, per il rischio di infezioni). L'istruzione domiciliare è garantita con due modalità attraverso:

- la predisposizione di uno specifico progetto a domicilio che può essere presentato in qualsiasi momento dell'anno scolastico, a cura del Consiglio di classe dell'alunno interessato. Tale progetto,

autorizzato e finanziato dall'USR, consente di inviare il personale docente disponibile a domicilio, in orario aggiuntivo e concordato con la famiglia. Il percorso di scuola a domicilio prevede un monte ore di 4-5 ore settimanali (per la scuola primaria) e 6-7 ore settimanali (per la scuola secondaria di 1° grado)

- l'attivazione di un progetto a distanza, supportato e garantito dalle nuove tecnologie il cui utilizzo consente, a chi non può frequentare, di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i docenti e con i compagni.

E' possibile, in tal caso, da parte della scuola, richiedere alla Scuola Polo l'assegnazione temporanea di un PC portatile che verrà consegnato ai genitori previa sottoscrizione di comodato d'uso. In caso di richiesta il Collegio dei docenti delega gli insegnanti dell'Istituto interessati, ad elaborare, secondo le suddette modalità, un progetto individualizzato in accordo con la Scuola Polo.

Inserendo tale progetto nell'offerta formativa dell'Istituto, si vuole offrire una risposta adeguata e flessibile per soddisfare il diritto all'istruzione di ogni minore in qualunque situazione.

Si pianificano, inoltre, attività di "Aggiornamento e Formazione", sfruttando sia le risorse interne e le professionalità presenti nell'Istituto che le risorse esterne.

Secondo la normativa, "i minori stranieri presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità della posizione in ordine al loro soggiorno, nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani. Essi sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia. L'iscrizione dei minori stranieri nelle scuole italiane di ogni ordine e grado avviene nei modi e alle condizioni previsti per i minori italiani. Essa può essere richiesta in qualunque periodo dell'anno scolastico." (D.P.R. n.394/'99; art.45)

Per far fronte alle esigenze e ai bisogni degli alunni stranieri presenti sul territorio, il nostro Istituto Comprensivo applica tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica; pertanto ha istituito:

la Commissione accoglienza alunni stranieri

il Protocollo accoglienza per alunni stranieri

il Piano Educativo Personalizzato (PEP)

-La Commissione è un gruppo di lavoro che ha il compito di seguire le fasi di inserimento dell'alunno straniero, attivare percorsi di apprendimento dell'italiano come L2 e tenere i contatti con gli enti preposti all' Intercultura.

-Il Protocollo di accoglienza descrive in maniera analitica le procedure che l'Istituto mette in atto dai momenti dell'informazione e dell'iscrizione degli alunni stranieri al momento dell'uscita.

-Il Pep costituisce il documento di programmazione preventiva riferito all'alunno straniero; esso descrive e formalizza gli interventi predisposti per l'alunno in un determinato periodo di tempo, per la realizzazione del diritto all'istruzione.

L'Istituto attiva i progetti PRIMM L2 e AGORÀ L2, la cui finalità è quella di migliorare le competenze linguistiche degli alunni stranieri al fine di prevenire l'insuccesso scolastico ed eventuali situazioni di disagio, attraverso laboratori di alfabetizzazione di base e acquisizione di competenze linguistiche e comunicative.

AREA "LEGALITA' E CITTADINANZA"

"È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia" - Indicazioni nazionali 2012.

Quest'area progettuale, finalizzata alla co-costruzione di un percorso comune, seppure differenziato per ordini scolastici, scaturisce da collaborazioni plurime con il Comune Ancona, la Polizia Municipale, Guarda di Finanza, l'Unicef, la redazione del "Resto del Carlino" e il Ministero della Giustizia, la Croce Gialla. E' destinata a tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo e si qualifica come un percorso di educazione alla coscienza civile, articolato in ambiti distinti, ma interrelati. L'area è finalizzata all'acquisizione nelle giovani generazioni di alcuni concetti irrinunciabili quali:

- la cittadinanza, intesa come partecipazione
- la legalità, vissuta come corretta modalità comportamentale nel rispetto dell'altro da sé; dell'ambiente e delle istituzioni
- la sicurezza costruita secondo un modello basato sul coinvolgimento di attori informati e adeguatamente formati, ovvero un modello che si sviluppa con il progressivo coinvolgimento a rete di più soggetti in una logica di responsabilizzazione, consapevolezza e protagonismo.

Già a partire da questo ciclo scolastico il nostro Istituto aderisce al progetto del MIUR SICURI SI DIVENTA, articolato in verticale dai 3 ai 14 anni. La finalità del progetto è quella di sensibilizzare bambini e ragazzi sul tema della sicurezza e sulla prevenzione e protezione dai rischi in ambiente scolastico. Il progetto si attua in collaborazione con il Volontariato della Croce Gialla di Ancona e l'Associazione Nazionale dei Vigili del Fuoco. L'azione didattica comprende modalità attive quali lavori in piccoli gruppi, osservazione dell'ambiente scuola, drammatizzazioni con simulazione di situazioni e atteggiamenti corretti e non, utilizzo di tecniche multimediali per documentare le esperienze.

"L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile."

L'educazione alla legalità è premessa e dimensione trasversale dell'intero percorso formativo. Tutte le componenti della comunità scolastica – ognuna secondo il proprio ruolo - sono chiamate a favorire la condivisione delle regole, la comunicazione e l'informazione, la partecipazione e il rispetto per rinforzare in ognuno il valore della legalità e la pratica della cittadinanza attiva.

Le discipline dell'area storico-geografica sviluppano le competenze relative alla cittadinanza e costituzione: significato delle regole, consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata, coscienza dei principi fondamentali della Costituzione e dell'Ordinamento dello Stato e del Diritto Internazionale. I concetti e i contenuti trasmessi dalla disciplina devono essere conosciuti, studiati, ma soprattutto devono essere partecipati, condivisi e realizzati all'interno della classe e della scuola. Tutte le discipline contribuiscono a far acquisire agli alunni competenze etiche e comportamentali ed in questa prospettiva tutti i docenti sono chiamati ad una condivisione di criteri di valutazione.

Nel nostro Istituto sin dalla Scuola dell'Infanzia l'azione didattica è centrata sulla conoscenza, l'adozione e la cura di spazi comuni, sull'educazione ambientale, stradale, sulla salute, la sicurezza e la legalità, per una maggiore comprensione del rispetto delle regole in famiglia, a scuola e nell'ambiente circostante.

Proseguendo nei gradi successivi, alla scuola Primaria, gli insegnanti programmano attività che conducano i ragazzi alla corretta interazione nei rapporti sociali secondo le regole, che tutelano tali rapporti, sancite nella Costituzione italiana e nelle Carte internazionali. Attraverso il coinvolgimento diretto e attivo gli studenti diventano protagonisti nella promozione della disciplina Cittadinanza e Costituzione.

PREP@RATI ALLA RETE (SCUOLA PRIMARIA)

Una scuola che educa per competenze riconosce la competenza digitale come "elemento forte" nella progettazione di esperienze di apprendimento in cui l'alunno diviene consapevole del proprio ruolo di cittadino attivo e responsabile. L'educazione alla cittadinanza digitale si basa su quattro grandi pilastri: l'alfabetizzazione informatica, l'educazione alla sicurezza online, la partecipazione in Rete e l'educazione ai media. Il progetto nasce dall'esigenza di fornire agli alunni, che già da questa età, si avvicinano alla rete e all'uso dei social (anche se sconsigliato) le competenze necessarie per muoversi in internet in modo sicuro e responsabile. Le attività proposte prendono spunto da documenti elaborati da professionisti del settore in collaborazione con MIUR- CONSORZIO CINI e da numerosi esperti e organizzazioni operanti in quest'ambiti. Tutte le azioni che si compiono in Internet (ad esempio fare un post su un social media, inviare una mail) sono reali e non virtuali. Le esperienze che si vivono in rete, nel bene e nel male, evocano delle emozioni e possono produrre conseguenze anche negative sulla vita degli altri (ad esempio nel cyberbullismo). Da qui l'importanza di una educazione all'uso di parole adeguate nel rapportarsi con gli altri non in senso fisico ma attraverso un dispositivo, l'uso di una corretta netiquette, di strumenti e regole da seguire in internet per contrastare comportamenti scorretti e dannosi.

Oggi anche i più giovani hanno facile accesso alla Rete e ai suoi contenuti, navigano in Internet e, spesso, si trovano davanti a contenuti inappropriati. La nostra scuola stimola negli alunni il senso della legalità attraverso l'attuazione del progetto " Giovani Ambasciatori" promosso dal Moige (per conoscere e prevenire il fenomeno del bullismo e cyberbullismo attraverso la piattaforma Sofia.

in collaborazione con Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e cofinanziato dalla Commissione Europea. Il Progetto e, altresì, connesso al Progetto "Verso una scuola amica dei bambini e dei ragazzi" a cui da anni aderisce l'Istituto. Attraverso consigli semplici e divertenti vengono date agli studenti indicazioni utili sulle attività che giornalmente si compiono sul web, spesso senza fermarsi a pensare alle conseguenze. Una metodologia attiva prevede attività diverse, come giochi di gruppo, giochi di ruolo, utilizzo di nuove tecnologie, attività grafico-manipolative, problem solving, attività di discussione e narrazione. L'utilizzo delle LIM può arricchire inoltre il percorso formativo attraverso programmi formativi specifici e la visualizzazione di materiali audio-video.

Il progetto intende offrire al sistema scolastico un percorso guidato che consenta, ad ogni Scuola partecipante al processo, di:

- riflettere sul proprio approccio alle tematiche legate alla sicurezza online e all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, identificando, sulla base dei punti di forza e degli ambiti di miglioramento emersi nel percorso suggerito, le misure da adottare per raggiungere tale miglioramento;

- usufruire di strumenti, materiali e incontri di formazione, a seconda del livello di bisogno rilevato nel percorso suggerito, dotarsi di una Policy di e-safety, costruita in modo partecipato coinvolgendo l'intera Comunità Scolastica, basata sulla propria realtà.

L'insieme degli strumenti proposti per la realizzazione del percorso vanno intesi, dunque, come una cassetta degli attrezzi, utile all'individuazione e alla soddisfazione dei bisogni che verranno messi a fuoco.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc.

L'I.C ha aderito al programma internazionale ECOSCHOOL.

Eco-Schools è un programma internazionale dedicato alle scuole per l'educazione, la gestione e certificazione ambientale. Ha come finalità la diffusione delle buone pratiche ambientali tra i giovani, le famiglie, le autorità locali e i diversi rappresentanti della società civile. Il programma al quale hanno aderito tutte le scuole dell'Istituto, parte da una indagine ambientale di ogni plesso per l'individuazione di criticità e le conseguenti azioni che puntino al miglioramento delle stesse in termini di sostenibilità ambientale. Il programma vede il coinvolgimento della Dirigente Scolastica, dei docenti, degli studenti, dei genitori, delle associazioni del territorio, dell'amministrazione Comunale che si riuniscono periodicamente in un Eco-comitato.

Al fine di favorire l'acquisizione delle competenze in chiave di cittadinanza l'azione didattica, attraverso la partecipazione a concorsi locali e nazionali, nonché ad attività volte a stimolare un apporto propositivo, critico e creativo, l'istituto si propone di avviare una partecipazione attiva e consapevole al proprio contesto scolastico e territoriale, attivando momenti di dibattito strutturato, riflessioni sulla realtà contestuale e incontri tematici con esperti.

"Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, la scuola del primo ciclo include nel proprio curricolo la prima conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana. Gli allievi imparano così a riconoscere e a rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione, in particolare i diritti inviolabili di ogni essere umano (articolo 2)." Afferiscono a quest'area importanti progetti volti ad avvicinare gli studenti alle Istituzioni e agli Enti Territoriali come UNICEF. Le finalità dei progetti sono: educare i ragazzi al valore della solidarietà, della condivisione e della donazione attraverso azioni concrete verso chi ha bisogno; promuovere i diritti degli adolescenti attraverso la costruzione di una "scuola amica" dei ragazzi capace di favorire l'accoglienza, l'ascolto attivo, la non esclusione, la partecipazione, in una parola la tutela di tutti i diritti sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'Istituto Comprensivo da anni aderisce, infatti, al Progetto VERSO UNA SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI, proposto dal MIUR-UNICEF, sin dall' a.s. 2007/2008. Si tratta di un Progetto che, oltre a rispettare la sua specificità, fa da cornice ad altre iniziative e progettualità d'Istituto che concorrono a pieno titolo alla realizzazione di una "Scuola amica dei bambini e dei ragazzi" in cui tutti e ciascuno si sentono parte integrante della comunità scolastica che ha come obiettivo principale quello di instaurare un clima sereno, attraverso il miglioramento delle relazioni, condizione necessaria per star bene e per determinare una ricaduta positiva riguardo agli apprendimenti.

L'educazione alla cittadinanza include, per scelta dell'istituto, l'educazione alla sicurezza stradale aderendo alle iniziative e ai progetti proposti dai soggetti del territorio come PINOCCHIO IN BICICLETTA e progetti di educazione stradale. Questi intendono favorire la conoscenza di norme di sicurezza su strada da adottare a piedi e in bicicletta, di conoscenza dell'ambiente e l'apprendimento di corretti stili di vita, sia da un punto di vista di sana attività fisica che nell'ambito di una corretta alimentazione.

Il progetto di Prevenzione e Protezione Civile mira a diffondere la cultura della prevenzione, della solidarietà e anche l'assimilazione di comportamenti consapevoli e corretti in caso di allerta o emergenza. Si è pensato di coinvolgere le classi quarte della scuola primaria poiché essa costituisce un importante

tramite per trasmettere e promuovere capillarmente nella comunità questa nuova cultura educativa e sociale. Gli interventi in classe saranno condotti da esperti della Protezione civile regionale della Marche. Tra le finalità rientrano l'acquisizione di comportamenti sicuri, sviluppare l'altruismo e la solidarietà verso chi si trova in difficoltà, far maturare il senso etico e l'impegno civile, saper adottare un comportamento corretto in situazioni di emergenza.

In correlazione al progetto di collaborazione con la Protezione Civile, si innesta quello con la Croce Gialla di Ancona: oltre a consolidare il principio di solidarietà, esso mira a seminare la pratica del volontariato, al fine di offrire un supporto gratuito e disinteressato; contemporaneamente si prefigge di fornire nozioni relative al primo soccorso in caso di emergenza.

L'Educazione interculturale mira invece ad allargare ed arricchire il percorso formativo attraverso la conoscenza, la comprensione ed il rispetto di altre culture ed è parte organica delle attività curricolari.

IO DECORO ANCONA E TU? Il progetto proposto dal Comune di Ancona intende promuovere l'idea di cittadinanza attiva. La formazione del cittadino di domani viene focalizzata sull'opportunità di fare acquisire ai singoli soggetti le conoscenze e gli strumenti culturali per sviluppare lo spirito critico e la consapevolezza dei propri diritti, per poter essere a tutti gli effetti cittadini attivi e soprattutto responsabili e parteci della vita pubblica.
Il progetto si propone i seguenti obiettivi:
– stimolare la presa di coscienza dei giovani rispetto alle situazioni di degrado urbano;
– aumentare il senso di appartenenza ad una stessa comunità civica;
– aumentare la responsabilità individuale e collettiva verso le azioni di prevenzione con l'impegno personale.
Il Progetto Piedibus, attivo dall' anno scolastico 2018/2019, è un servizio gratuito formato da un gruppo di bambini "passeggeri" e da adulti "autisti" e "controllori" volontari che percorrono il tragitto casa-scuola a piedi . Il Piedibus, è come un vero autobus di linea, parte da un capolinea e seguendo un percorso stabilito raccoglie passeggeri alle "fermate" predisposte lungo il cammino, rispettando l'orario prefissato. Il progetto prevede il coinvolgimento e la partecipazione attiva, secondo le proprie competenze e responsabilità dei seguenti soggetti:
• la Scuola nelle sue varie componenti: Dirigente, docenti, personale ATA e, soprattutto, i bambini, veri protagonisti del progetto nelle varie fasi;
• l'Amministrazione Comunale per il sostegno e il supporto alle attività, la consulenza tecnica e gli interventi per la messa in sicurezza dei percorsi;
• i genitori degli alunni per l'organizzazione, la gestione e il monitoraggio del "servizio";
• gli accompagnatori volontari e le associazioni locali che si mettono a disposizione per questa iniziativa associazioni di volontariato.
L'obiettivo è di coinvolgere attivamente i bambini, educandoli e stimolandoli alla mobilità sostenibile; promuovere l'autonomia dei bambini nei loro spostamenti quotidiani e nei processi di socializzazione tra coetanei; consentire uno sviluppo armonico psico-fisico dei più piccoli; promuovere la collaborazione tra genitori-scuola e associazioni di volontariato del territorio. Il piedibus è attivo per i percorso della Scuola primaria Leonardo da Vinci e sara' attivata dall'anno scolastico 2019/2020 per le scuole Primarie A. Frank.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

La scuola riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative; sono pertanto riconosciuti come attività da computarsi tra i giorni di scuola a tutti gli effetti. Resta confermato che le visite guidate e i viaggi di istruzione, compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali e didattiche che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nelle scuole fin dall'inizio dell'anno scolastico. In fase di programmazione vanno altresì attentamente valutate le tipologie di attività connesse a tali iniziative e i rischi che le stesse possono comportare, in modo da prevenire il verificarsi di infortuni durante il loro svolgimento.

Poiché i viaggi e le visite devono essere funzionali agli obbiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari a ciascun tipo di scuola, dovranno inserirsi nelle attività programmate dai Consigli di Classe ed Interclasse e dal Collegio dei Docenti, nel rispetto di quanto disposto dalle disposizioni ministeriali vigenti in materia. Pertanto gli Organi collegiali competenti dovranno deliberare i viaggi d'istruzione specificando nei verbali di riunione le motivazioni culturali e didattiche.

Anche nel caso di visite occasionali, o di altre opportunità educative offerte dal territorio che venissero a presentarsi nel corso dell'anno, ci si dovrà attenere alle indicazioni suddette.

TIPOLOGIA DEI VIAGGI

Ai fini di un'univoca interpretazione, si individuano le seguenti tipologie di viaggi: VIAGGI DI ISTRUZIONE. Si effettuano nell'arco di un giorno in località italiane al fine di promuovere negli alunni una migliore conoscenza del loro paese nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici. Detti viaggi possono altresì prefiggersi la partecipazione a manifestazioni culturali varie, ovvero a concorsi che comportino lo spostamento in sede diversa da quella dove è ubicata la scuola.

VISITE GUIDATE. Si effettuano nell'arco di una sola giornata o nell'ambito dell'orario di lezione presso complessi aziendali, mostre, monumenti, musei, gallerie, località d'interesse storico-artistico, parchi naturali ecc.; si considerano visite guidate anche le uscite per partecipare a spettacoli, conferenze, laboratori ecc.

VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE. Si effettuano nell'arco di un giorno e sono finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia le specialità sportive tipicizzate, sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche, i campi scuola. Rientra in tale categoria d'iniziativa anche la partecipazione a manifestazioni sportive.

RAPPORTI CON ENTI e ISTITUZIONI

Altri Istituti Comprensivi in rete L'USR La Regione Il Comune L'Arma dei Carabinieri La Guardia di Finanza La Polizia municipale I Vigili del fuoco L' ASUR, Umee e Salesi Il CONI Le Cooperative Sociali: OIKOS Le biblioteche – Sezione ragazzi La "Scatola magica"	La Onlus Don C. Gnocchi – Bignamini L'Archivio di Stato L'Unicef La Federazione Italiana Scacchi Il Centro Multispecialistico DSA Croce Gialla Ancona La Fondazione Cariverona L'Istituto comprensivo risulta accreditato per progetti finanziati con i Fondi Strutturali Europei (FSE) e pelo svolgimento del Tirocinio Formativo Attivo (TFA) in convenzione con le Università di Macerata e Urbino. L'Associazione "Amici della musica"

RETI

- Rete delle scuole dell'Ambito 001 per la Formazione del Personale
- Rete Ancona per fare economia di scala e favorire interscambio di competenze del personale ammnistrativo
- Rete Agorà per favorire l'inclusione degli alunni con cittadinanza non italiana
- Rete "Scuola del fare e del pensare" per approfondire tematiche relative all'innovazione didattica e metodologica attraverso percorsi di formazione e ricerca-azione destinati al personale docente delle scuole in rete
- "Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri" per la formazione di tutto il personale delle scuole situate in aree a rischio e a forte processo migratorio
- Rete "Un ponte per non disperdere" per approfondire le tematiche riguardanti l'orientamento degli alunni attraverso percorsi di formazione, di ricerca-azione destinati al personale docente e la condivisione di risorse strumentali tra le scuole della rete

PREMESSA AL PDM
Priorità, traguardi ed obiettivi

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato sul sito web della scuola nella sezione "Autovalutazione di Istituto".

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le priorità e i traguardi che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Descrizione delle priorità	Descrizione dei traguardi	Esiti degli studenti
Migliorare i risultati delle prove Invalsi di italiano-matematica- inglese.	Allineare i risultati delle prove Invalsi a quelli nazionali riferiti a scuole con lo stesso background socio-culturale (area: risultati prove standardizzate), riduzione del differenziale tra le classi, riduzione del cheating.	Risultati nelle prove standardizzate
Promuove interventi educativi capaci di migliorare le competenze chiave in termini di rispetto delle regole e comportamenti adeguati.	Aumentare il numero degli alunni con giudizio di comportamento uguale o superiore a BUONO.	Competenze chiave europee
Aumentare il successo scolastico degli alunni al passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado	Aumentare la percentuale degli studenti che migliorano o mantengono la valutazione nelle discipline di base (italiano, matematica, inglese) nel passaggio alla scuola secondaria di II grado	Risultati a distanza Monitoraggio rete AU.MI.RE

Promuovere strategie per facilitare una comunicazione efficace per instaurare un clima di classe sereno basato su rapporti/relazioni positive tra alunni e docenti.	Aumentare le capacita dialettiche ed argomentative attraverso il miglioramento nell'esposizione verbale e nelle attività di Debate.	Risultati scolastici

MOTIVAZIONI CONNESSE A PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI.

I risultati nelle prove Invalsi hanno fatto registrare una flessione (in negativo) soprattutto nella scuola primaria nell'ambito linguistico si ritiene che porsi degli obiettivi di miglioramento su queste prove possa avere un'importante ricaduta tanto nell'innovazione didattica, spingendo i docenti ad una didattica sempre più mirata al raggiungimento di competenze, quanto nei risultati generali di apprendimento degli studenti.

Una criticità del nostro Istituto è rappresentato dalla scarsa partecipazione delle famiglie alla vita della scuola sia negli Organi Collegiali che nelle altre situazioni relative alla carriera scolastica dei rispettivi figli. Si è rilevata infatti negli anni una quasi totale delega della funzione educativa all'Istituzione scolastica. Inoltre, occorre incrementare il numero dei docenti formati e in grado di utilizzare metodologie innovative per il superamento della didattica frontale, a favore di una di tipo laboratoriale.

Di qui gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo	Descrizione degli obiettivi di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Favorire l'apprendimento per competenze in tutte le discipline, progettazione di unità di apprendimento.
	Studio delle prove invalsi e riflessione sui risultati. Potenziare le prove comuni semistrutturate e strutturate, tipo INVALSI, Q1 VATA, funzionali a monitorare gli esiti e a riflettere sulla propria prassi (scuola primaria e secondaria di I grado)
	Rinforzo dei prerequisiti di accesso alla scuola primaria nell'area linguistico-espressiva e logico-matematica
Continuità e orientamento	Mantenere percorsi di continuità tra la scuola dell'infanzia, la scuola primaria, Scuola secondaria di I grado: organizzare laboratori per gli alunni degli ordini di scuola inferiori e mantenere contatti con i docenti degli ordini superiori per lavorare nell'ottica di un curricolo verticale che permetta il maggior successo formativo possibile.

Inclusione e differenziazione	Sviluppare un'offerta formativa anche ampliata da progetti specifici per la valorizzazione delle differenze (progetti per recupero e eccellenza).
Ambiente di apprendimento	Potenziare la dimensione laboratoriale dell'apprendimento attraverso l'uso di metodologie innovative. Diminuzione della didattica frontale favorendo una nuova concezione dell'aula intesa come luogo di apprendimento dinamico e flessibile. Aumento del numero dei docenti che utilizzano metodologie di tipo laboratoriale.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Incrementare la formazione del personale docente in grado di utilizzare la didattica innovativa e le TIC. Formazione sulla didattica per competenze e sulla relativa certificazione.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Migliorare la partecipazione dei genitori indirizzandoli e chiedendo la loro collaborazione anche in merito alla redazione di documenti ufficiali. Individuare strategie migliori di raccordo e comunicazione tra la scuola e le famiglie mediante documenti ufficiali che regolamentino la vita d'Istituto.

IL PIANO DI FORMAZIONE TRIENNALE
DEL PERSONALE DOCENTE

Ai sensi del comma 124 della Legge 107/15 l'attività di formazione del personale docente è "obbligatoria, permanente e strutturale". "Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa". Il Piano di Formazione è rivedibile annualmente entro il mese di Ottobre. Non si computa ai fini del raggiungimento della soglia oraria prescritta, l'attività di autoformazione. Le attività di formazione del presente piano saranno organizzate a cura della scuola nei propri locali o nelle strutture di scuole afferenti a reti formative.

PRIORITÀ INDIVIDUATE NEL PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DOCENTE

Destinatari	Azioni ad indirizzo nazionale sulle priorità	Attività
DOCENTI SCUOLA **Infanzia- primaria - secondaria**	**Area** **Didattica**	**Apprendimento ed Emozioni** **Gestione dei conflitti** **Metodologie per l'apprendimento attivo** **Didattica per Competenze e Compiti Autentici** **L2**
	Area **Didattica per competenze e innovazione metodologica**	**Metodologie innovative:** **Google Classroom** **Pensiero Computazionale** **Robotica Educativa** **Cooperative Learning**
	Area **Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento**	**Corsi di alfabetizzazione informatica**
	Area **Inclusione e disabilità**	**Educazionale emozionale**
	Area **Sicurezza sul lavoro**	**Tutti i corsi previsti dal D.lgs. 81/2008 e successive integrazioni**
	Area **Valutazione e miglioramento**	**Incontri rete AUMIRE**

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

La formazione, infine, intesa come imprescindibile diritto-dovere del personale ATA a migliorare costantemente i livelli di specializzazione professionale, sarà incentrata su attività di studio e di approfondimento elaborate con autonoma determinazione dei processi formativi secondo quanto previsto dall'annuale direttiva ministeriale sulla formazione e tenendo conto sia dell'art. 14 DPR 275/00 che del CCNL.

Oltre a quella organizzata dai superiori uffici scolastici, si cercherà di attivare forme di formazione e autoformazione ogni qualvolta se ne sentirà l'esigenza o in occasione di innovazioni normative incidenti sull'attività amministrativa; in tali attività saranno di volta in volta coinvolti in primo luogo gli assistenti assegnati all'area interessata e successivamente gli altri, qualora se ne ravvisi la necessità.

Naturalmente, la formazione sarà legata ai vincoli di bilancio e alle relative risorse finanziarie.

Per la formazione si darà priorità:

- alle modifiche del Regolamento di contabilità delle Istituzioni Scolastiche;
- all'attuazione della normativa sulla dematerializzazione (Segreteria Digitale);
- alla sicurezza nella scuola, ai sensi del T.U. 81/2008 per il personale non ancora formato;
- alle innovazioni introdotte dalle nuove tecnologie e al loro utilizzo nella gestione amministrativa e nel rapporto con l'utenza sia interna che esterna;
- alla trasparenza amministrativa: gli obblighi normativi per le scuole dopo il D.LGS. n. 33/2013 e s.m.i.;
- agli obblighi di pubblicità e al corretto utilizzo dell'Albo on Line;
- alla corretta applicazione delle norme in materia di contratti pubblici;
- alla tutela dei dati personali trattati (normativa sulla Privacy) - D. L.vo 196/2003 e sue modifiche ed integrazioni.

PIANO TRIENNALE PSND

Premessa

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n. 851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale.

OBIETTIVI DEL PNSD

- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, alfabetizzazione informatica e digitale
- Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati
- Creare spazi ed ambienti di apprendimento laboratoriali ed innovativi
- Formazione dei docenti sulle metodologie didattiche innovative e sul pensiero computazionale e le competenze digitali
- Formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione
- Potenziamento delle infrastrutture di rete (connessione ad internet mediante fibra ottica o banda larga e sistema di cablaggio Lan in tutte le scuole)
- Valorizzazione delle risorse interne e documentazione delle buone pratiche
- Definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche autoprodotti dalle scuole

L'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica presuppongono un cambiamento di prospettiva:

CAMBIAMENTO DEL RUOLO DEL DOCENTE DA	… A..
Trasmettitore di conoscenza, fonte di informazioni, fonte di risposte	Facilitatore dell'apprendimento, collaboratore, MEDIATORE
Colui che controlla e dirige tutti gli aspetti dell'apprendimento	Colui che offre maggiori opzioni e responsabilità nel processo di apprendimento
CAMBIAMENTO DEL RUOLO DELLO STUDENTE DA… ..	A
Destinatario passivo di informazioni	Partecipante attivo nel processo di apprendimento
Colui che riporta le conoscenze	Colui che produce e condivide conoscenze
Colui che apprende mediante un'attività solitaria	Colui che apprende in collaborazione

Per facilitare questo processo di cambiamento il Ministero ha promosso l'individuazione da parte delle scuole di un Animatore Digitale, un docente che, insieme al Dirigente scolastico e al Direttore

amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione, (azione 28 PNSD). L'AD è affiancato dal team dell'innovazione.

Il piano di progettualità si sviluppa su tre ambiti:

FORMAZIONE INTERNA: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di Coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Il Piano Triennale viene rimodulato annualmente con riferimento ai bisogni emergenti.

AMBITO	AZIONI
FORMAZIONE INTERNA	• Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione. • Migliorare il livello delle competenze digitali • Formazione sull'uso di metodologie innovative e supporto nell' applicazione nella didattica • Segnalazioni di corsi, bandi in ambito digitale, opportunità formative • Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e sull'uso del linguaggio di programmazione • Formazione di figure di sistema per la gestione e l'aggiornamento del sito web
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA	• Connessione in rete tra tutti i plessi mediante schermi informativi wLan per favorire la comunicazione scuola-famiglia e tra docenti • Commissione informatica cura le tematiche: registro elettronico, sito della scuola, schermi Wlan, Social Network • Sito web scuola: adeguamento alla normativa, pubblicazione delle buone pratiche messe già in atto nella scuola, elenco siti utili per la didattica innovativa, lavori prodotti dagli alunni, informazioni su corsi online.

CREAZIONE DI SOLUZIONE INNOVATIVE	• Partecipazione a progetti relativi alla Navigazione sicura e al cyber bullismo • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale • Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università. • Organizzazione, redistribuzione e ampliamento di aule aumentate e ambienti digitali per la didattica • Ricognizione e mappatura delle attrezzature informatiche digitali presenti nell' Istituto comprensivo • Aggiornamento, definizione e redazione condivisa di un regolamento per l'uso dei dispositivi tecnologici della scuola (laboratori tecnologici, biblioteca, Lim, computer portatili, computer fissi, Tablet) • Utilizzo di piattaforme open source e di spazi cloud d'istituto per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche: • Diffusione del pensiero computazionale, Coding e robotica • Sperimentazione di percorsi didattici basati sull'utilizzo di dispositivi individuali (BYOD).

L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

E DELLA METODOLOGIA

Il Collegio dei Docenti articolato per:

- Dipartimenti nella Scuola Secondaria
- Gruppi di lavoro per classi parallele e aree disciplinari nella Scuola Primaria
- Collegio di Settore nella Scuola dell'Infanzia

elabora ed approva la programmazione didattica in coerenza con il profilo formativo dei diversi segmenti scolastici.

Negli Incontri di Dipartimento che si svolgono nel corso dell'anno, i docenti effettuano un monitoraggio costante sullo svolgimento, per classi parallele, dei contenuti curricolari e delle attività progettuali.

Nei Consigli di classe, ad inizio anno scolastico, vengono condivise le programmazioni precedentemente concordate nei Dipartimenti, e viene delineato il percorso formativo delle classi elaborando una progettazione pluridisciplinare specifica e proponendo le attività progettuali da svolgere nelle classi parallele.

Nel corso dell'anno scolastico, tutti i docenti verificano l'efficacia e l'efficienza del processo educativo e didattico, valutando periodicamente i risultati conseguiti, adeguando gli interventi operativi alle situazioni emerse, individuando gli allievi che necessitano di interventi di recupero e programmando eventuali attività di approfondimento interdisciplinare.

Analogamente, per la scuola primaria, la programmazione didattica e la progettualità vengono elaborate e verificate costantemente durante gli incontri di programmazione settimanale per classi paralleli e per ambiti disciplinari.

Al fine di garantire il coordinamento didattico tra le scuole dell'Istituto, sono attuate riunioni di "programmazione congiunta" durante le quali i docenti, appartenenti a tutte le scuole primarie dell'Istituto suddivisi per classi parallele e ambiti disciplinari, si incontrano per confrontare l'avanzamento della progettualità e delle attività nei diversi plessi ed elaborare prove di verifica comuni in italiano e matematica.

Anche nelle Scuole dell'Infanzia si svolgono incontri di programmazione di plesso, al fine di progettare e monitorare l'andamento delle attività didattiche, nonché incontri tra le docenti dei tre plessi per garantire il coordinamento della didattica tra tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo.

A partire dall'a.s. 2016 - 2017 tutti i docenti delle scuole dell'Istituto sono impegnate nella realizzazione del PdM, compresa la Scuola dell'Infanzia.

Gli incontri sopra descritti sono dedicati anche alla realizzazione degli obiettivi di processo indicati nel Piano di Miglioramento.

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

Ogni ordine di scuola, secondo le indicazioni del Piano dell'Offerta Formativa, provvede annualmente a:

- contestualizzare e declinare la programmazione didattico disciplinare del gruppo classe con riferimento al curricolo verticale
- prevedere i punti di trasversalità tra le discipline
- scegliere le aree di intervento ed i percorsi o i progetti più adeguati in base alle caratteristiche e alle esigenze specifiche di ciascuna classe, provvedendo ad integrarli nella programmazione curricolare
- definire i tempi di realizzazione
- specificare i contenuti
- scegliere le modalità per il rilevamento degli apprendimenti
- utilizzare curricoli continui dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

I contenuti pre-disciplinari (scuola dell'infanzia) e disciplinari (primaria e secondaria di primo grado) si articolano in modo flessibile.

METODOLOGIA

I principi metodologici seguiti sono: - gradualità – operatività - individualizzazione – personalizzazione - integrazione e valorizzazione delle diversità - attenzione agli alunni in situazione di svantaggio e valorizzazione delle eccellenze. I docenti, corresponsabili e contitolari delle varie proposte educative e didattiche, adottano diverse modalità di lavoro: - lezioni frontali - lezioni partecipate - lavoro di gruppo - lavoro individuale - lavoro individualizzato - attività a classi aperte - attività di laboratorio per gruppi di età omogenee (scuola dell'Infanzia) - parallelismo disciplinare (scuola media) - compresenza di insegnanti - attività di ricerca - attività di laboratorio – apprendimento cooperativo - uscite didattiche e viaggi d'istruzione. L 'alunno è soggetto attivo del processo di apprendimento: attraverso esperienze e strategie diversificate, tecniche e strumenti adeguati, coglie gli aspetti più vicini alla sua personalità e giunge ad apprendimenti stabili.

Gradualità

L 'acquisizione di conoscenze non è un processo di accumulazione, ma di integrazione, e si realizza sia per aggiunta di nuovi concetti sia per il progressivo rafforzamento e ristrutturazione di quelli già esistenti (apprendimento reticolare). Ogni unità didattica viene svolta affrontando di volta in volta limitati settori di conoscenza, strettamente legati alle precedenti acquisizioni, cercando di integrare le nuove conoscenze con quelle di cui gli allievi già dispongono.

Operatività

L' acquisizione delle conoscenze è un processo costruttivo in cui l'alunno deve intervenire attivamente. L'operatività si realizza con attività individuali e/o a gruppi di tipo pratico operativo e procedimenti di tipo induttivo per l'acquisizione di abilità e concetti fondamentali. Si predispongono situazioni significative per gli alunni, rivolte al raggiungimento di un obiettivo ritenuto importante per aiutarli a dare significato a ciò che imparano, fornire loro motivazioni e condurli ad organizzare le proprie conoscenze.

Individualizzazione

E' la strategia che garantisce a tutti gli studenti il raggiungimento degli obiettivi fondamentali e irrinunciabili del curricolo (conoscenze, competenze, abilità) proponendo percorsi didattici diversificati in termini di tempi, materiali, stili di apprendimento). Il fine che si persegue è quello di una democrazia dell'insegnamento che risponda al diritto all'uguaglianza.

Personalizzazione

Personalizzare significa consentire agli alunni di proporsi e di raggiungere obiettivi diversi, in funzione degli interessi, delle motivazioni e delle risorse che contrassegnano e rendono "diverso" il singolo studente.

Il nostro Istituto Comprensivo, pertanto, garantisce a ogni allievo una propria forma di eccellenza cognitiva, attraverso possibilità elettive di coltivare le proprie potenzialità e di sviluppare i talenti.

Coniugando Individualizzazione e Personalizzazione, la nostra scuola persegue in modo integrato le logiche del diritto all'uguaglianza e quelle del diritto alla diversità, che costituiscono una ineludibile articolazione del diritto allo studio.

Metodologie innovative

Metodologie innovative

Nell'attuale scenario dell'istruzione, la didattica sta subendo delle profonde trasformazioni: il concetto di competenza – quale capacità degli studenti di ricontestualizzare conoscenze e abilità per l'acquisizione del sapere e lo sviluppo del saper fare e saper essere – sta diventando sempre più centrale rispetto alla mera acquisizione trasmissiva delle conoscenze. Lavorare sulle competenze degli studenti richiede ai docenti di implementare metodologie attive, che rendano gli studenti protagonisti, co-costruttori del loro sapere, valorizzando le diversità, le attitudini e le potenzialità' individuali. L'utilizzo delle metodologie attive si sta diffondendo tra tutto il personale docente, in quanto rendono più significativo, efficace, coinvolgente e interattivo l'apprendimento nel contesto scolastico. Saranno adottate metodologie, per le quali i docenti si stanno formando, quali:

Debate

Cooperative learning,

Flipped classroom,

Story-telling,

Learning by doing,

Peer education

Sia nel contesto della Scuola primaria che secondaria di primo grado.

L'ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Dati organico anno scolastico 2017/2018

	ORGANICO DIRITTO	ORGANICO FATTO
Dirigente Scolastico	1	1
Direttore dei Servizi Generali Amministrativi	1	1
Assistenti Amministrativi	6	6
Collaboratori Scolastici	19	19
Docenti scuola dell'infanzia comuni	25	25
Docenti scuola dell'infanzia sostegno	2	3
Docenti scuola primaria comuni	44 + 21h	44 + 21h
Docenti scuola primaria potenziato	5	5
Docenti scuola primaria inglese	0	1
Docenti scuola primaria sostegno	5	7
Docenti scuola sec. I grado sostegno	4	4 + 9 H
Docenti scuola sec. I grado sostegno potenziato	1	1
Docenti scuola sec. I grado potenziato	1 lettere	1 lettere
A022 LETTERE	7 + 4 H	7 + 4 H
A028 MATEMATICA	4 + 6 H	4 + 6 H
A001 ARTE E IMMAGINE	1 + 8 H	1 + 8 H
A030 MUSICA	1 + 8 H	1 + 8 H
A049 SCIENZE MOTORIE	1 + 8 H	1 + 8 H
A060 TECNOLOGIA	1 + 8 H	1 + 8 H
AA25 FRANCESE	6 H	6 H
AB25 INGLESE	2 + 3 H	2 + 3 H
AC25 SPAGNOLO	1 + 2H	1 + 2H

Utilizzo dell'organico di posti di potenziamento assegnati

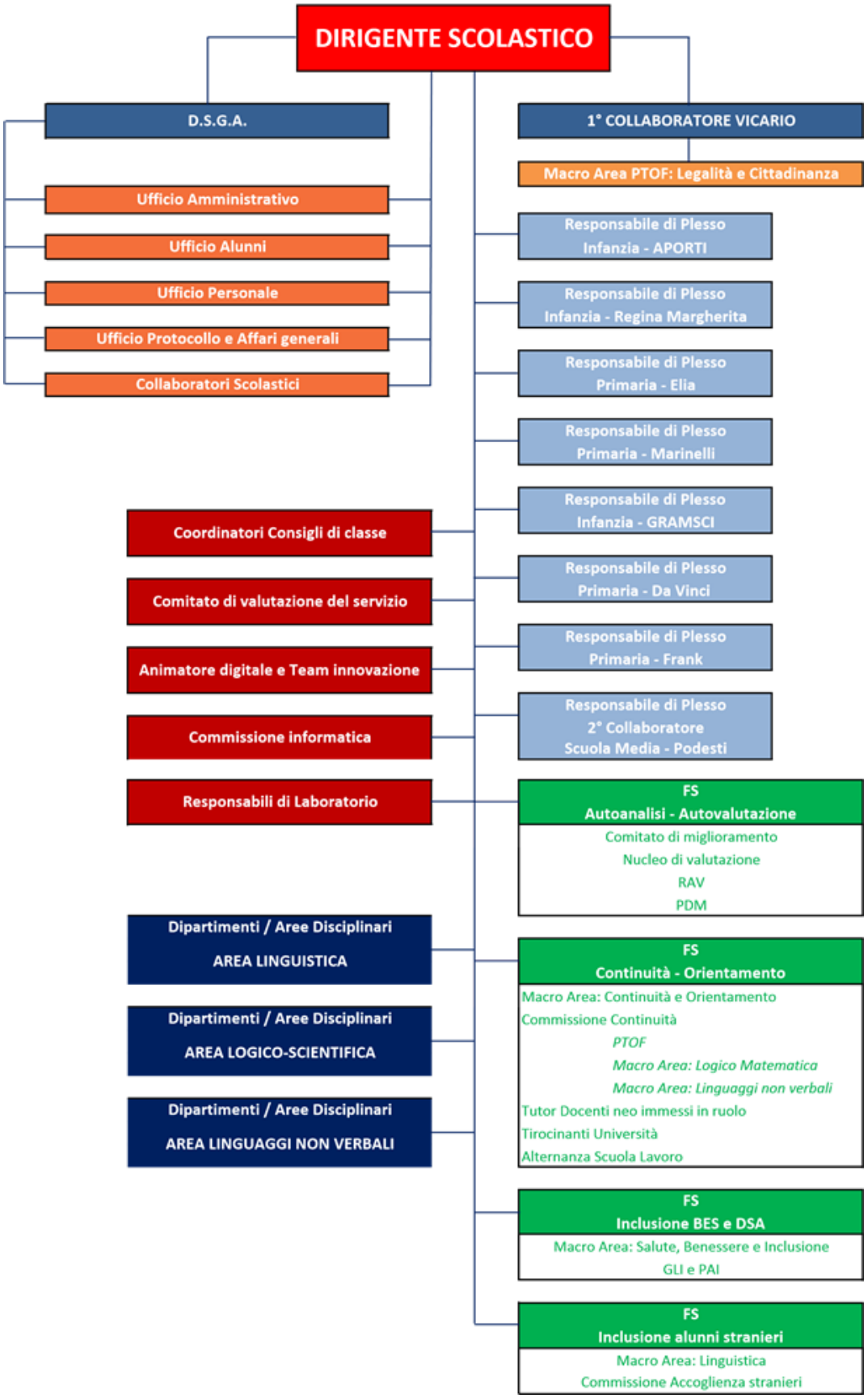
Per gli obiettivi di miglioramento che la scuola si è proposta e per le linee progettuali che intende perseguire nel corso del Triennio l'organico di potenziamento è così definito:

Tipologia	n. ore settimanali	Motivazione

1 posto cl. concorso A043 **Lettere secondaria di I grado**	**18 h/sett.**	• **9 ore per copertura dell'orario di approfondimento delle materie letterarie nella scuola secondaria di I grado: potenziamento delle abilità linguistiche in vista delle prove Invalsi** • **Supporto linguistico ad un gruppo di alunni stranieri (cfr. Progetto Potenziamento di lettere)** • **Sostituzioni dei colleghi assenti** • **Affiancamento dei docenti nelle attività relative al Progetto**
1 posto di sostegno di scuola sec. di I grado	**18 h/sett.**	▪ **Copertura di orario frontale su n. 2 alunni diversamente abili nelle classi della scuola secondaria di I grado**
5 posti di scuola primaria	**24 h sett. X 5**	▪ **Per contrastare gli svantaggi, le diseguaglianze di carattere socioeconomico, favorire il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati (art.1, comma 7, lettera I L.107/2015) (cfr. Progetto singoli docenti)**

ORGANIGRAMMA/FUNZIONIGRAMMA

ORGANIGRAMMA / FUNZIONIGRAMMA



MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRI

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	**Sono delegati alla sostituzione del Dirigente e a rappresentarlo nelle varie sedi istituzionali in caso di impedimento dello stesso. Collaborano con il Dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività scolastiche.**	**2**
Funzione strumentale	**Nell'istituto sono state attivate 4 Aree per le funzioni strumentali.** **Nell'AREA1: Gestione Piano Offerta Formativa,** **un docente si occupa di Autovalutazione di Istituto, della predisposizione del PTOF.** **Un docente si occupa di coordinare l'area 3 obiettivo b1: progettare e implementare azioni di inclusione degli alunni stranieri.** **Un docente si occupa di coordinare l'area 3 obiettivo b.2: progettare e implementare azioni di integrazione degli alunni diversamente abili e dsa.** **Nell'AREA 3: interventi e servizi per gli studenti,** **un docente coordina le azioni di Continuità e orientamento.**	**4**
Responsabile di plesso	**Coordina e indirizza le attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente scolastico. Riferisce ai colleghi le decisioni della Dirigenza e si fa portavoce di comunicazioni ed avvisi urgenti. Partecipa agli incontri con il Dirigente, i suoi collaboratori e gli altri responsabili di plesso, durante i quali individua i punti di criticità della qualità del servizio e formula proposte per la loro soluzione.**	**8**

PERSONALE DI SEGRETERIA

Settori e compiti generali degli Assistenti Amministrativi

Settore	Unità Funzioni	C o m p i t i
DIRETTORE DEI SERIVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI		
DIDATTICA	**GESTIONE ALUNNI**	• **1 ASSISTENTE per la gestione alunni** • **1 ASSISTENTE per il supporto all'ufficio gestione didattica e predisposizione plichi postali**
ARCHIVIO E PROTOCOLLO	**GESTIONE**	• **1 ASSISTENTE**
AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE	**GESTIONE DEL PERSONALE e RETRIBUZIONI**	• **2 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI**
GESTIONE FINANZIARIA PATRIMONIALE AMMINISTRATIVA	**GESTIONE CONTABILE**	• **1 ASSISTENTE**

ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO UFFICIO DI SEGRETERIA (per utenza interna ed esterna)

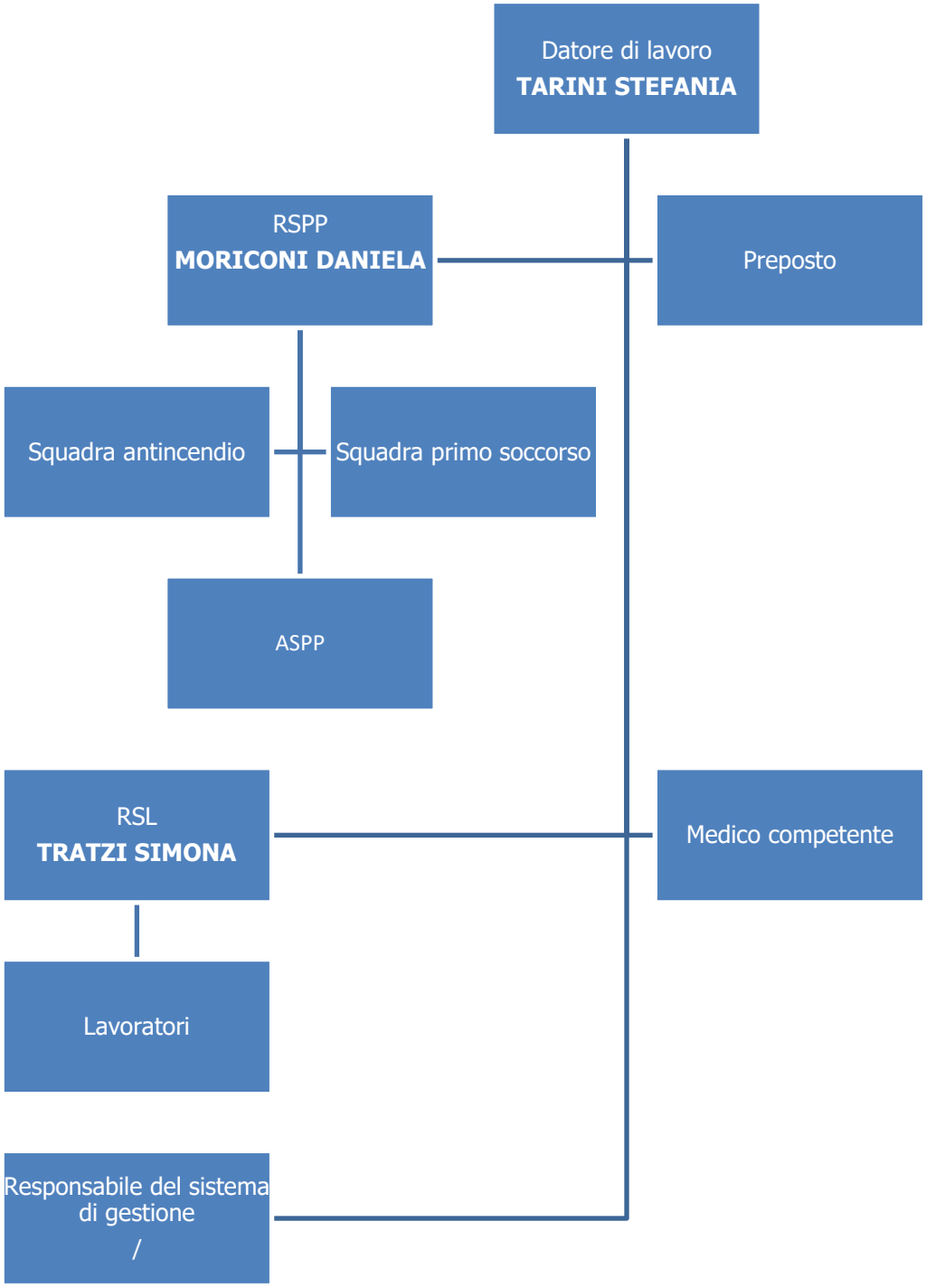
Dalle ore 8,15 alle ore 8,45 dal Lunedì al Sabato

Dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dal Lunedì al Sabato

Dalle ore 15,00 alle ore 17,00 il martedì pomeriggio

ORGANIGRAMMA FUNZIONALE PER LA SICUREZZA

I.C. POSAT0RA PIANO ARCHI	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE PER LA SICUREZZA	**REV 00 Del 20/11/2019**



LA VALUTAZIONE

IL QUADRO NORMATIVO VIGENTE

Con il Decreto Legislativo n.62 del 13 aprile 2017 sono state apportate delle modifiche alle modalità di valutazione degli apprendimenti per le alunne e gli alunni di scuola primaria e secondaria di primo grado.

Il Collegio Docenti, recependo il nuovo quadro normativo, ha da subito orientato la sua attività verso una puntualizzazione delle procedure valutative. La valutazione ha per oggetto *il processo formativo e i risultati di apprendimento,* concorre *al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo*, documenta*lo sviluppo dell'identità personale* e promuove *l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.*

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti, espressa in decimi, si riferisce a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali (decreto ministeriale n. 254/2012). La valutazione delle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" trova espressione nel voto complessivo delle discipline dell'area storico-geografica (art.1 della legge n.169/2008).

La valutazione periodica e finale esplicita la corrispondenza tra i voti in decimi e i diversi livelli di apprendimento e viene integrata con la descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. I docenti che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sull'interesse e i livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse e ai livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni.

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'Istituzione scolastica provvede a darne segnalazione tempestivamente ed opportunamente alle famiglie degli alunni interessati attivando specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

ARTICOLAZIONE

VALUTAZIONE INIZIALE per individuare le strategie da adottare sulla base della rilevazione dei bisogni risultanti dall'analisi della classe e dei singoli alunni.

VALUTAZIONE INTERMEDIA per stabilire interventi compensativi rispetto al percorso stabilito

VALUTAZIONE FINALE per certificare conoscenze, abilità e competenze

ASPETTI CONSIDERATI

ELEMENTI RELATIVI ALL'APPRENDIMENTO: che cosa è stato appreso/come è stato appreso

- Conoscenze
- Abilità
- Competenze

ELEMENTI RELATIVI AD ASPETTI AFFETTIVI E RELAZIONALI:

- Autonomia
- Responsabilità – Relazione e socializzazione

STRUMENTI DI VERIFICA E LORO CARATTERISTICHE, TEMPI

Prove orali (interrogazioni) e\o scritte - Esercitazioni grafico/operative - Osservazione sistematiche degli alunni (discussioni, conversazioni guidate). Le prove legate alla programmazione sono fatte in itinere e/o al termine delle unità di lavoro. In alcuni casi l'osservazione durante la normale attività di classe può essere essa stessa momento di verifica. Verifiche autentiche e compiti di realtà.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La finalità della scuola dell'infanzia è quella di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona e quelle indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

INDICATORI DELLE DISCIPLINE

ABILITA'

ITALIANO

- Ascoltare e parlare
- Leggere e comprendere testi di diverso tipo
- Scrivere
- Riflettere sulla lingua

MATEMATICA

- Operare con i numeri: padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto
- Operare con figure geometriche

- Raccogliere dati, stabilire relazioni, misurare effettuare previsioni e organizzare procedimenti risolutivi

SCIENZE

- Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle
- Elaborare semplici ipotesi e spiegazioni verificandole con appropriate tecniche di indagine (+secondaria)
- Conoscere i fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico e tecnologico
- Progettare e realizzare esperienze concrete e operative

STORIA

- Orientarsi nel tempo e nello spazio
- Individuare, ordinare, classificare e mettere in relazione eventi
- Uso del linguaggio specifico
- Acquisire i valori della cittadinanza attiva, della convivenza democratica e della solidarietà

GEOGRAFIA

- Sapersi orientare nello spazio
- Linguaggio della geo-graficità
- Paesaggio

INGLESE

- Comprensione orale e scritta
- Espressione
- Uso delle funzioni linguistiche e della struttura grammaticale

MUSICA

- Ascolto e comprensione del linguaggio specifico
- Pratica strumentale e/o vocale
- Conoscenze relative alla storia della musica

CORPO MOVIMENTO SPORT

- Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse
- Rappresentare schemi corporei
- Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettando le regole

ARTE e IMMAGINE

- Leggere e comprendere il linguaggio visivo
- Conoscere ed usare le tecniche espressive
- Produrre e rielaborare messaggi visivi
- Leggere ed apprezzare le opere d'arte

Valutazione del comportamento

(Decreto legislativo n. 62/2017)

Giudizio Sintetico	Livelli di competenza
Ottimo	L'alunno ha conseguito la piena competenza
Distinto	L'alunno ha conseguito un buon livello di competenza e si impegna per migliorarlo
Buono	L'alunno ha conseguito una competenza essenziale e si impegna per migliorarla
Sufficiente	L'alunno ha conseguito solo una competenza parziale e il suo impegno non è costante
Inadeguato	L'alunno deve ancora conseguire un livello adeguato di competenza e deve manifestare un più costante impegno

Il comportamento è raccordato alle competenze sociali e civiche di seguito individuate

Rapporti interpersonali	Capacità di instaurare relazioni positive con gli adulti ed i coetanei.
Rispetto di sé e degli altri	Capacità di gestire le attività tenendo conto delle esigenze personali, degli altri e del contesto.
Partecipazione	Capacità di essere propositivi e di lavorare flessibilmente nelle diverse situazioni.
Senso di Responsabilità	Consapevolezza dell'appartenenza ad un gruppo e scelta dei comportamenti adeguati.
Motivazione	Capacità di trovare, all'interno dell'esperienza scolastica, situazioni che permettano di acquisire fiducia nelle proprie potenzialità.
Controllo	Capacità di riflettere sulle proprie azioni e di controllare e dominare le proprie reazioni.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO

(CM n.1865/2017)

- I risultati conseguiti negli apprendimenti evidenziano lacune notevoli.
- L'alunno non possiede un patrimonio adeguato di conoscenze per frequentare la classe successiva / per sostenere l'esame di stato conclusivo del 1° ciclo.
- La frequenza per un ulteriore anno della classe rappresenta elemento di rinforzo e maturazione, utile a completare il processo di crescita negli apprendimenti e di formazione avviato.

- I risultati conseguiti nelle attività curricolari, extracurricolari e negli interventi di recupero attivati nel corso dell'anno scolastico per colmare le lacune rilevate sono risultati inconsistenti e non hanno determinato un evidente miglioramento negli apprendimenti.

LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

CRITERI GENERALI

Nella normativa vigente si ritrovano i seguenti riferimenti in relazione alla valutazione degli stranieri:

- Nell'art.45 del DPR n.394 del 31 agosto 1999 al comma 4 si dice che "Il collegio dei docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento…"
- Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (febbraio 2006): "Accanto alla funzione certificativa si va sempre più affermando la funzione regolativa in grado di consentire un continuo adeguamento delle proposte di formazione alle reali esigenze degli alunni e ai traguardi programmati per il miglioramento dei processi e dei risultati."

L'adattamento dei programmi per gli alunni stranieri comporta, necessariamente, anche quello della valutazione. Essa si articola in valutazione iniziale, formativa e sommativa.

VALUTAZIONE

Valutazione iniziale per rilevare in ingresso

- Le abilità
- Le conoscenze
- Le competenze
- Il percorso scolastico e personale dell'alunno
- Il background socio-culturale della famiglia

Valutazione in itinere e sommativa; tiene conto di:

- I passi realizzati
- Gli obiettivi possibili
- L'impegno
- Le potenzialità di apprendimento dimostrate (C.M. n.24/06)
- La previsione di sviluppo dell'alunno (C.M. n.24/06)
- Risorse scolastiche ed extrascolastiche destinate agli alunni

Va considerata come un momento di riconoscimento del percorso di apprendimento, non come prodotto finale dell'apprendimento stesso.

ADEGUAMENTO DEI PERCORSI

CHI	CHE COSA
I docenti della classe	a. Acquisiscono le notizie sull'alunno e sulla sua famiglia precedentemente raccolte dalla Commissione Accoglienza (Allegati B1/B2/C) b. Adattano gli obiettivi, i contenuti e i metodi alle reali esigenze degli alunni c. Registrano e documentano l'attività in questione

VALUTAZIONE IN CORSO D'ANNO

Per le discipline che lasciano ampi spazi alla manifestazione di abilità tecnico-operative e motorie (Musica/Arte e immagine/Corpo, movimento e sport) si provvede di norma all'assegnazione del voto in quanto si ritiene possibile la valutazione di tali abilità attraverso canali non necessariamente linguistici)

Per le altre discipline, limitatamente al primo quadrimestre, nel giudizio globale (ove previsto) e/o ad integrazione della valutazione espressa in decimi si propongono enunciati di testo simili:

"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella prima fase di alfabetizzazione in lingua italiana"

"…in quanto l'alunno non può ancora affrontare la lingua dello studio…"

"…dato il recente arrivo dell'alunno nel nostro paese…"

"La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento" (per alunni che dimostrano di aver acquisito gli obiettivi per loro programmati)

VALUTAZIONE DI FINE ANNO

Nel secondo quadrimestre la valutazione espressa è il presupposto per il passaggio o meno alla classe successiva, pertanto, deve essere sempre e comunque formulata facendo riferimento ai criteri ed indicatori menzionati (paragrafo 2) e ai percorsi personalizzati

PROVE D'ESAME

Le disposizioni di legge prevedono prove uguali per tutti; possono essere differenziate solamente le prove per gli alunni diversamente abili e rappresentano il momento finale di un percorso che deve accertare il possesso delle competenze essenziali.

Si propongono quindi prove d'esame a "ventaglio" o "a gradini" che individuano il livello della sufficienza e i livelli successivi; oppure per quanto riguarda la lingua italiana prove di contenuto "ampio" per permettere ad ogni alunno di trovare la modalità di elaborazione più adeguata alle sue competenze.

In caso di alunni che abbiano compiuto il 15° anno di età si consiglia l'iscrizione a un CTP

CASI

Per gli alunni stranieri che vengono iscritti in terza media negli ultimi mesi dell'anno scolastico e che non sono in grado di sostenere significativamente l'esame di licenza, si propone la ripetizione dell'anno. In tali casi, comunque, si porrà attenzione alle specifiche situazioni personali.

A PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

PROTOCOLLO ALUNNI BES

I DOCUMENTI DELL'ISTITUTO

Pubblicati sul sito

- REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il Regolamento d'Istituto disciplina la vita scolastica al fine di garantire un funzionamento ordinato e responsabile, improntato a spirito di collaborazione e di rispetto tra le componenti della scuola.

Il regolamento è vincolante per tutte le componenti (docenti, personale non docente, allievi, genitori) ed ha validità sino a che il Consiglio d'Istituto non vi provveda con nuova deliberazione.

- REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

È emanato in esecuzione del disposto di cui all'art. 4 del DPR del 24 giugno 1998, n. 249 recante lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse.

Individua i comportamenti che configurano violazioni disciplinari, con riferimento ai doveri elencati all'art.3 del DPR 248/98, i provvedimenti di carattere educativo–disciplinare e le sanzioni previsti per ciascuna violazione e le fasi del procedimento disciplinare.

- PATTO SOCIALE ED EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' TRA SCUOLA E GENITORI (Ai sensi del DPR 249/98, integrato e modificato dal DPR 235/2007)

Al fine di rendere effettiva la collaborazione tra scuola e famiglia e potenziare l'efficacia dell'azione educativa, il DS chiede ai genitori, all'atto di iscrizione di leggere e sottoscrivere il patto.

- PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI)
- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI STRANIERI
- REGOLAMENTO DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE
- CARTA DELLA QUALITA'
- PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA DEGLI ALUNNI BES
- REGOLAMENTO UTILIZZO NUOVE TECNOLOGIE
- E-SAFETY POLICY
- PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'